

**RELAZIONE SULLA GESTIONE  
ALLEGATA AL BILANCIO CONSOLIDATO  
DEL GRUPPO COMUNE DI NOVI DI MODENA  
(che comprende la Nota Integrativa)**

**ESERCIZIO 2020**

## **1. Introduzione**

Il bilancio consolidato del Gruppo Comune di Novi di Modena viene predisposto con riferimento all'esercizio 2020, in applicazione del D.Lgs. 118/2011, in particolare dell'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" e dell'allegato 11 "Bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali".

La Giunta comunale, con deliberazione n. 83 del 29/07/2021, sulla base dei criteri previsti dal già citato Principio contabile applicato, ha provveduto a individuare:

- gli enti e le società componenti il Gruppo Comune di Novi di Modena (all'Allegato A)
- fra i precedenti, quelli soggetti al consolidamento per l'esercizio 2020 (all'Allegato B)

I criteri di inclusione e consolidamento vengono illustrati analiticamente nella Nota integrativa.

Gli organismi oggetto di consolidamento con il Comune di Novi di Modena ("capogruppo") per l'esercizio 2020 sono i seguenti:

Enti Strumentali partecipati:

- ACER
- Consorzio Attività Produttive aree e servizi
- Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS

Società controllate:

- AIMAG s.p.a.

Società partecipate:

- LEPIDA s.c.p.a.

La presente relazione espone sinteticamente l'andamento della gestione del Comune di Novi di Modena e degli enti e società oggetto di consolidamento sulla base delle informazioni contenute nei rispettivi bilanci, cui si rimanda per ogni approfondimento. Nel caso della partecipazione detenuta in AIMAG spa, si specifica che tale società redige a sua volta il Bilancio consolidato: viene quindi utilizzato tale Bilancio di gruppo per effettuare il consolidamento con il Comune di Novi di Modena.

## 2. Comune di Novi di Modena

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi finanziari intervenuti e del risultato di amministrazione realizzato dal Comune di Novi di Modena nell'esercizio 2020. Le informazioni riportate costituiscono un estratto della relazione finanziaria allegata al rendiconto del bilancio, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 18 del 29/04/2021, alla quale si rinvia per ogni ulteriore approfondimento.

### 2.1. La situazione finanziaria e il risultato di amministrazione

L'esercizio 2020 si conclude con un risultato finanziario positivo pari a complessivi euro 5.355.396,68.

Gli elementi salienti che hanno caratterizzato la gestione finanziaria dell'anno 2020 sono stati i seguenti:

- ✓ una gestione straordinaria collegata all'emergenza sanitaria derivante dall'epidemia da COVID-19; gli schemi di bilancio 2020-2022 adottati dalla Giunta Comunale in data 21/02/2021 sono stati emendati dalla Giunta stessa in considerazione dell'emergenza sanitaria. Il Consiglio Comunale in data 26/03/2020 ha approvato il bilancio emendato. Durante tutto il 2020 l'emergenza Covid-19 ha generato un rilevante impatto sul bilancio dell'Ente. Si rimanda al dettaglio esposto nella Sezione dedicata;
- ✓ è stato riconosciuto, anche per il 2020, un trasferimento ministeriale compensativo per il minor gettito IMU derivante dall'esenzione riconosciuta agli immobili inagibili a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012 per euro 758.702,35;
- ✓ il quadro normativo della fiscalità locale risulta modificato con il comma 738 della Legge di Bilancio 2020 che abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC – ad eccezione della TARI che non subisce cambiamenti – ed istituisce la nuova IMU integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI; si evidenzia, che a partire dall'esercizio 2016, la tassa sui rifiuti TARI è stata sostituita con la tariffa con natura corrispettiva. La norma dal 2019 ha nuovamente dato autonomia ai comuni sulla leva fiscale, il Comune di Novi di Modena ha scelto di confermare le aliquote previste nel 2018 bloccate dalla legge di bilancio 2016, in considerazione anche dell'emergenza Covid-19.
- ✓ nel 2020 sono state ridotte rispetto all'anno 2019 di euro 72.394,25 le risorse assegnate dallo Stato tramite il Fondo di Solidarietà Comunale che si attesa ad euro 2.053.333,10;
- ✓ oltre il 100,82% delle entrate correnti previste sono state accertate, di cui il 88,98% già riscosse.
- ✓ il 89,78 % delle spese correnti stanziare sono state realizzate, tenendo conto degli accantonamenti ai fondi nel bilancio;
- ✓ La spesa corrente si riduce dello 0,10% rispetto all'esercizio precedente; al netto della spesa per il sisma si evidenzia un incremento del 3,04%;
- ✓ gli investimenti 2020 si possono ricondurre a:
  - a. interventi di ricostruzione pubblica a seguito del sisma 2012 pari a euro 2.471.330,03 di cui euro 1.529.291,91 reimputati nel 2021, oltre a euro 41.870,35 riscritti nel 2021 assieme alla relativa entrata, finanziati dalla regione;
  - b. interventi diversi in conto capitale per euro 1.373.695,61 comprensivi di euro 675.703,85 reimputati sull'esercizio 2021 finanziate da risorse proprie, contributi agli investimenti e avanzo;
  - c. spese in conto capitale attivate negli esercizi precedenti, finanziate sul 2020 da Fpv entrata e da entrate riscritte per euro 4.225.547,75 di cui euro 2.880.434,37

reimputate sul 2021, oltre a euro 51.248,25 riscritte sul 2021 assieme alla relativa entrata;

- ✓ non sono stati contratti nuovi mutui;
- ✓ l'indebitamento è sceso del 14,88% rispetto all'anno precedente;
- ✓ il saldo di cassa finale chiude con una liquidità pari a euro 3.894.133,93, in aumento rispetto alla liquidità iniziale di euro 5.366.722,26

Per quanto riguarda i risultati economico-patrimoniali, si rimanda al dettaglio esposto nella Sezione dedicata; si ricorda che dal 2017 essi sono rilevati dalla contabilità in partita doppia che si basa sul criterio della competenza economica, in applicazione del nuovo principio contabile applicato.

Il risultato economico dell'esercizio 2020 è positivo, ed è pari a 314.120,28.

L'esercizio 2020 si conclude con un risultato finanziario positivo pari a complessivi € 5.355.396,68.

I flussi di cassa chiudono con una liquidità di € 3.894.133,93, in diminuzione rispetto alla liquidità iniziale pari a € 5.366.722,26.

Anche il risultato economico dell'esercizio è positivo, ed è pari a € 314.120,28 in aumento rispetto all'esercizio precedente; si segnala che la contabilità economico-patrimoniale è stata tenuta in partita doppia ed è stata basata sul criterio della competenza economica, in applicazione del nuovo principio contabile applicato.

Il risultato d'amministrazione di € 5.355.396,68 è determinato nelle sue componenti tradizionali dai risultati della gestione di competenza (€ 1.597.594,07), della gestione residui (€ -188.754,20), nonché dall'avanzo non applicato derivante dal bilancio precedente (€ 3.946.556,81). Nel corso del 2020 è stato applicato avanzo per € 304.153,75 in parte corrente e per € 1.032.999,86 in parte investimenti.

La declinazione del principio della "competenza potenziata" applicata agli impegni di competenza 2020 ha comportato la riallocazione ad esercizi futuri, mediante l'istituto del "Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa", di impegni di spesa per complessivi € 5.272.620,55. Sono state inoltre re imputate negli esercizi successivi entrate e spese di pari importo per € 93.118,60.

La quota di risorse derivanti dallo stanziamento sul 2020 di impegni di spesa derivanti da esercizi precedenti, iscritto in bilancio con il "Fondo Pluriennale Vincolato di Entrata" ammonta a complessivi € 3.213.915,73. Il fondo pluriennale vincolato corrisponde principalmente a progetti di investimento finanziati la cui attuazione è nell'esercizio 2020, stralciati dal rendiconto 2019 in applicazione dei nuovi principi contabili e riproposti nell'anno della loro esecuzione.

Il risultato di amministrazione, secondo le disposizioni dell'art. 187 del D.Lgs. 267/00, è stato suddiviso in:

- Accantonamenti: Fondo crediti di dubbia esigibilità € 379.135,25; Fondo contenzioso € 66.200,00; Passività potenziali franchigie assicurative € 12.116,28; Fondo passività potenziali restituzione oneri urbanizzazione € 30.000,00; Fondo passività potenziali conguagli utenze € 35.000,00; Fondo passività potenziali ricostruzione sisma € 443.000,00; fondo passività potenziali ex-cas sisma, per € 113.039,13; Indennità di fine mandato € 9.666,00; fondo rinnovo contratto del personale per € 28.000,00; Fondo perdite partecipate € 10.000,00
- Vincoli: per legge o per principi contabili € 307.474,39; derivanti da trasferimenti € 448.643,54; derivanti da indebitamento: € 9.015,61; formalmente attribuiti dall'Ente € 2.086.816,97;
- Investimenti: Senza ulteriore specifica destinazione € 79.425,28.

Residua un avanzo disponibile di € 1.297.864,23.

## 2.2. La gestione del bilancio di parte corrente

Le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, al termine della gestione dell'esercizio 2020, hanno determinato risultanze tali da fare ritenere buona la capacità di attivazione delle entrate, con una realizzazione degli accertamenti del 100,82% sulle previsioni definitive.

L'esercizio 2020 è stato caratterizzato da una gestione straordinaria collegata all'emergenza sanitaria derivante dall'epidemia da COVID-19; tale situazione ha generato forti impatti sui bilanci dei Comuni.

A inizio anno dopo l'adozione da parte della Giunta Comunale, con delibera n. 17 del 21/02/2021, degli schemi di bilancio 2020-2022, per fare immediatamente fronte all'emergenza Covid-19 il Sindaco e l'Assessore al Bilancio hanno presentato in data 16/03/2020 un emendamento agli schemi di bilancio 2020-2022.

L'emendamento ha proposto di:

- rinviare al 2021 l'aumento di 0,2 punti percentuali dell'Addizionale Comunale all'Irpef e del contestuale innalzamento della soglia di esenzione fino a 10.000,00 Euro. La minore entrata derivante da tale scelta sull'esercizio 2020 è stata di € 233.000,00.
- far fronte a tale minore entrata sull'esercizio 2020 di rettificare le seguenti poste del bilancio:
  - minori trasferimenti richiesti dall'Unione delle Terre d'Argine per complessivi € 72.699,87;
  - maggiori trasferimenti compensativi dallo Stato per il mancato gettito da Imu immobili inagibili sisma 2012 pari a € 50.000,00;
  - minori entrate correnti destinate a finanziare gli investimenti pari a € 110.000,00, con una riduzione della spesa in conto capitale di € 50.000,00 e il finanziamento con indebitamento di spesa in conto capitale per € 60.000,00;
  - minore fondo di riserva pari a € 300,13;
- azzerare la quota IMU riservata al Comune sui fabbricati che in caso di necessità vengano messi a disposizione a titolo gratuito per le finalità connesse alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, con una riduzione di gettito IMU sull'esercizio 2020 stimata in € 4.000,00 finanziato da minore spesa di € 4.000,00 per la manutenzione ordinaria fabbricati comunali;
- rettificare gli schemi di bilancio approvati in data 21 febbraio 2020 a seguito di un prelievo urgente dal fondo di riserva in esercizio provvisorio in data 11 marzo 2020 di € 5.000,00 per l'acquisto di materiali atti ad aumentare la sicurezza del personale sul luogo di lavoro e per altre necessità di protezione civile a seguito dell'emergenza Covid-19.

L'emendamento è stato accolto dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2020-2022 con atto n. 12 del 26/03/2020.

*Si ritiene di precisare, che in considerazione del perdurare dell'emergenza Covid-19,, in sede di approvazione del bilancio 2021-2023 si è confermata l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'Irpef nella misura dello 0,5 per cento anche per il 2021 prevedendo un incremento della stessa allo 0,7 per cento a decorrere dal 2022.*

Il Comune di Novi di Modena per fronteggiare l'emergenza Covid-19, con variazione di bilancio approvata con atto di Giunta Comunale n. 41 del 29/05/2020 ratificata successivamente dal Consiglio Comunale, ha istituito urgentemente il Fondo Ripartenza di € 145.000,00 per sostenere l'economia e il commercio locale. Il fondo è stato finanziato dalla sospensione delle rate Mutui Cassa Depositi e Prestiti usufruendo della normativa a favore degli enti colpiti dal sisma 2012 e

dalla sospensione della rata del mutuo con Banca Carige con riferimento all'accordo quadro tra ABI, ANCI e UPI sottoscritto per l'emergenza Covid-19.

A consuntivo 2020 sono vincolate nell'avanzo, tra i vincoli formalmente attribuiti dall'ente nella voce "Fondo Ripartenza Emergenza Covid-19" € 40.624,87, applicate come avanzo vincolato presunto al bilancio di previsione 2021-2023 da utilizzare per le stesse finalità per le quali era stato costituito sull'esercizio 2021.

Per quanto riguarda la quota 2020 si valuterà il suo reale utilizzo in fase di certificazione Covid-19.

Nel corso dell'esercizio 2020, per l'emergenza Covid-19 nella parte corrente del bilancio sono state effettuate diverse variazioni, in particolare sono state ridotte le entrate tributarie ed extratributarie dell'ente, sono stati iscritti a bilancio i trasferimenti sotto descritti, sono state iscritte maggiori spese necessarie a fronteggiare l'emergenza Covid-19 e rilevate minori spese su alcuni servizi.

Inoltre, nella parte investimenti del bilancio con variazione, sono stati iscritti due interventi per fronteggiare l'emergenza Covid-19 di complessivi € 240.000,00 di cui € 200.000,00 finanziati da risorse proprie dell'ente, relativi a:

- ✓ lavori di adeguamento degli spazi interni delle scuole primaria e secondaria di primo grado di Novi e Rovereto in funzione del contenimento della diffusione del Covid-19, per consentire a tutte le classi la regolare attività scolastica in presenza, con un spesa di complessivi € 180.000,00 di cui € 140.000,00 finanziati dall'ente con risorse proprie ed € 40.000,00 finanziati da risorse di apposito fondo PON FESR di cui il Comune è risultato beneficiario (a consuntivo 2020 spesa complessiva di € 179.999,96);
- ✓ interventi di installazione di pergolati e giochi nei nidi e scuole per l'infanzia di Novi di Modena e Rovereto s/S finalizzato all'incremento delle attività outdoor necessarie per limitare la diffusione del Covid-19 con una spesa di € 60.000,00.

Particolare attenzione deve essere posta ai trasferimenti statali e da amministrazioni locali ricevuti nel corso del 2020, distinguendo in particolare il fondo di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 - Fondo Funzioni Fondamentali rispetto ai diversi "Fondi Covid-19" ricevuti come ristori specifici per minori entrate e ristori di spese.

Le entrate correnti ammontano a € 8.899.315,12 con una realizzazione degli accertamenti del 100,82% sulle previsioni definitive. Rispetto al 2019 si riducono le entrate correnti aumentano di circa 308mila euro in particolare per minori trasferimenti compensativi dallo stato iscritti a bilancio per imu immobili inagibili a fronte di minori trasferimenti dal commissario delegato per minori spese correnti per il sisma.

Il quadro normativo della fiscalità locale dal 2019 ha nuovamente dato l'autonomia ai comuni sulla leva fiscale, il Comune di Novi di Modena per l'esercizio 2019 aveva scelto di confermare la fiscalità locale vigente nel 2018 bloccata dalla legge di bilancio 2016. Sull'esercizio 2020 anche per l'emergenza Covid-19 l'ente non ha incrementato le imposte.

Il comma 738 della Legge di Bilancio 2020 abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC – ad eccezione della Tari che non subisce cambiamenti – ed istituisce la nuova IMU integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI. La nuova imposta si applica su tutto il territorio nazionale.

Il presupposto d'imposta (comma 740) è il medesimo dell'ICI e dell'IMU, ovvero il possesso degli immobili. La norma precisa altresì che il possesso delle abitazioni principali e assimilate, salvo che non si tratti di abitazioni "di lusso", di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, non costituisce presupposto di imposta.

La nuova IMU iscritta in bilancio è al netto della quota di alimentazione annuale del Fondo di Solidarietà Comunale. Nel 2020 l'IMU accertata, al netto del recupero evasione di competenza dell'anno, è pari a complessivi € 2.049.090,94.

La TARI è sostituita dalla tariffa puntuale con natura corrispettiva a partire dal 1<sup>^</sup> gennaio 2015; la riscossione ordinaria della stessa è affidata al gestore dei rifiuti AIMAG, per cui nel bilancio non trova indicazione né in entrata né in spesa.

Per l'ICI, il cui ultimo anno di imposta è stato il 2011 non ci sono stati incassi per sopravvenienze relativi agli anni precedenti.

Il recupero evasione ICI –IMU –TASI tiene conto dell'applicazione dei nuovi principi contabili, che comporta l'imputazione in bilancio degli avvisi emessi nell'anno anche se non incassati, compensati in spesa dal fondo crediti di dubbia esigibilità. Vengono inoltre accertate nell'anno le sanzioni e gli interessi incassati nell'anno. Ammontano a € 2.212.159,43 gli importi accertati per il recupero evasione IMU dal 2014 al 2020, a € 233.590,82 gli importi accertati per il recupero ICI dal 2014 al 2017 e ad € 85.422,96 gli importi accertati per il recupero TASI dal 2016 al 2020.

In materia di Fondo di Solidarietà Comunale, nel 2019 si registra un importo di € 2.125.643,65 uguale a quello riconosciuto nel 2018 come, disciplinato dal comma 921 della Legge di Bilancio 2019.

Nella parte corrente assume inoltre particolare rilievo il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, da iscrivere in spesa per tenere conto degli eventuali mancati incassi futuri e tutelare gli equilibri di bilancio; il fondo accantonato a fine 2020 ammonta a € 379.135,25.

Le spese correnti comprensive del fondo pluriennale vincolato ammontano a € 7.250.191,68 con una realizzazione degli impegni del 76,31% sulle previsioni definitive. Rispetto al 2019 si riducono le spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato di circa 6.000 euro.

Per quanto riguarda la spesa di personale nell'anno 2020, il Comune di Novi di Modena ha rispettato i vincoli di legge e nello specifico: a) il vincolo che impone l'obbligo di contenimento della spesa di personale entro il valore medio della spesa del triennio 2011-2013 (€ 2.148.398,90), disposto per i Comuni dall'art. 1, commi 557 e 557-quater della L. 296/2006 (rendiconto 2020 € 1.971.934,47), come da ultimo modificato dall'art. 3, comma 5-bis del D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014; b) i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 e ss.mm.ii., sulla spesa per personale flessibile a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009; c) il vincolo previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017, relativo all'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, che non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016; il vincolo di sostenibilità finanziaria della spesa di personale con la determinazione del rapporto a consuntivo fra spesa del personale ed entrate correnti al netto del FCDE (art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 e DPCM 17 marzo 2020)

### 2.3. Gli investimenti

Nella lettura degli schemi di bilancio come riformulati nell'ambito della armonizzazione contabile le fonti di entrata in c/capitale sono allocate distintamente al titolo 4<sup>^</sup> "Entrate in c/capitale" e al titolo 5<sup>^</sup> "Entrate da riduzione di attività finanziarie" oltre al titolo 6<sup>^</sup> "Accensione di prestiti". Ulteriore componente delle risorse di autofinanziamento agli investimenti è l'avanzo di amministrazione destinato al finanziamento degli investimenti per euro 1.032.999,86.

Il fondo pluriennale vincolato in entrata destinato alla parte investimenti è di euro 3.106.995,29.

L'aggregato delle fonti di finanziamento può sintetizzarsi in tre macro categorie:

- **FONDO PLURIENNALE VINCOLATO e ACCERTAMENTI REIMPUTATI DA ANNI PRECEDENTI** che corrispondono al **50,79%** delle fonti di finanziamento.

Il fondo pluriennale vincolato in entrata finanzia spese in conto capitale iscritte a bilancio negli anni precedenti e non esigibili in tali esercizi, la percentuale si attesta al 35,90%

In entrata al titolo 4 sono inoltre iscritte entrate pari al 14,89% (al netto delle economie e reimputazioni sul 2021) delle risorse per investimenti, reimputate sul 2020 dal riaccertamento

2019 che finanziano i correlati impegni iscritti nelle spese di investimenti al titolo 2. Si tratta di accertamenti non incassati che finanziano spese di investimento attivate nel 2019 ma esigibili negli anni successivi (senza transitare per l'FPV, pertanto cancellati accertamenti e impegni nel 2019 e riscritti negli anni successivi) relativi ai finanziamenti della Regione per le opere di ricostruzione sisma.

- **MEZZI PROPRI:** l'incidenza nell'esercizio 2020 delle **entrate da mezzi propri** (diritti di superficie, alienazioni patrimoniali, eliminazioni vincoli, concessioni cimiteriali, rimborsi, contributo di costruzione e sanzioni, avanzo non derivante da trasferimenti, proventi di parte corrente) sul volume complessivo delle risorse per il finanziamento degli investimenti si attesta in termini percentuali al **16,19%**.
- **CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI:** l'incidenza delle entrate da contributi e trasferimenti per il Comune di Novi di Modena si attesta al **33,02%** e ricomprende i trasferimenti dalla Regione per la Ricostruzione a seguito del sisma 2012.

L'importo delle nuove entrate del 2020 è di euro 3.226.293,76 (risorse proprie, contributi e risorse di parte corrente).

L'avanzo applicato alla parte investimenti è pari a complessivi euro 1.032.999,86

Il fondo pluriennale vincolato in entrata è pari a euro 3.106.995,29.

Gli accertamenti assunti gli anni precedenti e riscritti assieme ai relativi impegni nel 2020 al netto delle minori entrate e delle reiscrizioni sull'esercizio 2021, è pari a euro 1.288.870,02

L'ente da diversi anni destina interamente gli oneri di urbanizzazione al finanziamento di investimenti.

Si segnala inoltre che l'ente nel 2020 non ha fatto ricorso all'Indebitamento.

Inoltre, si sottolinea che con la competenza "potenziata" incide in misura assai significativa per la parte investimenti il meccanismo del "riaccertamento" e del Fondo Pluriennale, attuato già dal 2015, con il riaccertamento straordinario dei residui. Tale principio prevede infatti l'imputazione delle spese negli esercizi in cui le obbligazioni vengono a scadenza e non in quello in cui sorgono.

Applicando tale principio sono stati reimputati impegni esigibili nell'anno 2020 per Euro 3.106.995,29 e ammonta a complessivi euro 5.085.430,13 il volume degli impegni di spesa per investimenti reimputati all'esercizio 2021 tramite il meccanismo del Fondo Pluriennale vincolato, di cui euro 1.967.265,99 (finanziati da Fpv) e euro 913.168,38 (da reiscrizione) provenienti dagli esercizi precedenti ed euro 2.204.995,76 dalla competenza 2020.

Sono inoltre stati direttamente riscritti nell'esercizio 2021 impegni per euro 98.118,60 assieme ai relativi accertamenti in entrata come sopra descritto, di cui euro 51.248,25 provenienti dagli esercizi precedenti ed euro 41.870,35 dalla competenza 2020. Si tratta di opere per la ricostruzione sisma finanziate dalla Regione.

Le fonti di finanziamento degli investimenti per l'anno 2020 si sintetizzano nelle seguenti categorie:

- **AVANZO:** l'avanzo applicato agli investimenti nel 2020 è di euro € 1.032.999,86 di cui € 676.385,19 avanzo vincolato, € 146.614,67 avanzo investimenti ed € 210.000,00 avanzo disponibile;
- **MEZZI PROPRI:** il volume di entrate proprie effettive è di € 270.181,10 di cui € 207.861,12 di oneri di urbanizzazione interamente destinati al finanziamento di spese per investimenti ed € 62.319,98 di alienazioni, concessioni cimiteriali e diritti di superficie e rimborso lavori;
- **FINANZIAMENTI E CONTRIBUTI:** l'aggregato di complessivi € 1 2.593.693,66 è riferito trasferimenti regionali in particolare per € 2.383.693,66 finalizzati agli eventi sismici;
- **PARTE CORRENTE:** la parte corrente finanzia gli investimenti per € 362.419,00 con risorse provenienti da trasferimento compensativo imu immobili inagibili 2020;
- **FONDO PLURIENNALE VINCOLATO** da esercizio precedente per € 3.106.995,29;

- Accertamenti re imputati sul 2019 derivanti da esercizi precedenti per € 1.288.870,02.

In parte spesa, la gestione 2020 risente come del resto il 2019 fortemente dell'applicazione dei principi contabili armonizzati; nell'anno 2020 sono stati approvati impegni esigibili per € 2.985.143,26 mentre ammonta a complessivi € 5.085.430,13 il volume degli impegni di spesa per investimenti che sono stati stralciati dall'esercizio – in parte su interventi finanziati con risorse 2020 e in parte con risorse di anni precedenti e già oggetto di reimputazione - per essere reimputati all'esercizio 2021 tramite il meccanismo del Fondo Pluriennale vincolato. Sono inoltre stati direttamente reimputati nell'esercizio 2021 impegni per euro 93.118,60 assieme ai correlati accertamenti.

#### **2.4. L'indebitamento**

A seguito del Sisma 2012 il Comune di Novi di Modena negli anni dal 2012 al 2017 si era avvalso della facoltà di sospendere le rate mutui cassa depositi e prestiti.

Il pagamento delle rate sospese era iniziato nel 2016 con il pagamento delle rate non pagate del 2012 relative ai mutui scaduti, successivamente nel 2017 l'ente si era avvalso della possibilità concessa dal decreto mille proroghe n. 244/2016 di rateizzare il pagamento in 10 anni a partire dal 2018 della rata 2017 e delle rate precedentemente sospese dei mutui scaduti.

Negli anni 2018 e 2019 la norma consentiva agli enti terremotati di sospendere il pagamento delle rate mutui cassa depositi e prestiti in scadenza con rimborso in 10 anni a decorrere dall'anno successivo, ma il Comune di Novi di Modena aveva scelto di non usufruire di questa possibilità, continuando a ridurre il debito residuo.

L'ente, oltre ai mutui concessi dalla Cassa Depositi Prestiti, aveva e ha in essere Boc e mutuo con altri istituti di credito le cui rate negli anni erano state restituite secondo il piano originale di ammortamento senza mai essere oggetto di sospensione.

Il decreto legge 24 ottobre 2019, n. 123 "decreto sisma", così come convertito dalla Legge 12 dicembre 2019, n. 156, all'articolo 9-vicies quater ha prorogato per gli enti colpiti dal sisma 2012, la sospensione delle rate mutui in scadenza nel 2020 con il rimborso in 10 anni a decorrere dal 2021. La proroga ha riguardato i mutui che nel 2003 in occasione della riforma della Cdp, sono rimasti nella titolarità del Mef. L'intero portafoglio dei mutui Cdp è stato successivamente oggetto della medesima proroga a seguito di autonoma determinazione da parte della Cassa.

Il Comune di Novi di Modena in fase di bilancio di previsione aveva iscritto a bilancio il pagamento dei mutui Cassa Depositi e Prestiti in scadenza.

A seguito dell'emergenza COVID-19 è cambiato il contesto sia nazionale che locale e conseguentemente anche le necessità dell'ente. L'amministrazione ha pertanto deciso di usufruire della sospensione del pagamento delle rate mutui Cassa Depositi e Prestiti

La sospensione delle rate ammortamento mutui Cdp, relative alla rata in scadenza nel 2020 e alle rate sospese dal 2012 al 2015 il cui pagamento era stato differito al 2020, ha comportato un risparmio di spesa di circa 124.000,00 euro.

Inoltre l'ente che ha scelto di utilizzare la sospensione della quota capitale del mutuo stipulato con Banca Carige s.p.a. che ha aderito all'accordo quadro tra ABI, ANCI e UPI per la sospensione del pagamento della quota capitale delle rate mutui degli enti locali.

La sospensione ha comportato un risparmio di spesa pari a euro 25.000,00.

Con la sospensione dei mutui l'ente ha istituito urgentemente il Fondo Ripartenza per emergenza Covid-19 di euro 145.000,00 (con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 29/05/2020 successivamente ratificata dal Consiglio Comunale)

Nel corso dell'esercizio 2020 si è ridotto il nuovo debito iscritto a bilancio sostituendolo con altre fonti di finanziamento da euro 250.000,00 a euro 70.000,00. Si è comunque scelto di non procedere nell'esercizio 2020 alla stipula di nuovo mutui e pertanto a consuntivo 2020 il titolo 6



“Accensione Prestiti” è pari a euro 0,00.

L’indebitamento al 31/12/2020 ammonta a euro 3.915.752,15.

Nel 2020 non sono stati contratti nuovi mutui e si evidenzia una riduzione dell’indebitamento su base annua del 14,88 %.

L’evoluzione del debito residuo per abitante passa dai 457,90 euro di fine 2019 ai 388,58 euro a fine 2020.

La capacità di indebitamento dell’ente mostra un valore pari allo 0,208% con un valore limite per contrarre nuovi mutui pari al 10 % ai sensi dell’art. 204 del TUEL.

Nel 2020 l’indebitamento per il Comune ammonta a € 3.915.752,15.

La capacità di indebitamento dell’ente, mostra un valore pari allo 0,208%, notevolmente inferiore al limite del 10 % valido per il 2019 ai sensi dell’art. 204 del TUEL.

## **2.5. I residui**

I residui da riportare al successivo esercizio assommano complessivamente a 8.747.078,39 euro per la parte entrata e a 2.013.195,09 euro per la parte spesa. Oltre ai residui 2019 e anni precedenti, la revisione è stata posta in essere anche per gli impegni e gli accertamenti 2020.

Si ricorda che, per garantire la corrispondenza dei dati ai fini degli equilibri di bilancio, la reimputazione prevede la costituzione in entrata, nell’esercizio successivo all’operazione di riaccertamento, del Fondo Pluriennale Vincolato per la copertura delle obbligazioni sorte negli esercizi precedenti e imputate agli esercizi futuri o che si prevede di assumere e imputare agli esercizi futuri, di importo pari alla differenza tra impegni e accertamenti eliminati.

Si è pertanto provveduto ad un’accurata analisi di tutti i residui attivi e passivi correnti e di conto capitale al 31/12/2020, per valutare:

- il titolo al mantenimento delle somme in bilancio; in assenza del titolo al mantenimento dell’obbligazione, le somme contribuiscono a determinare l’avanzo di amministrazione, in c/competenza o in c/residui
- l’esigibilità, e la connessa imputazione nelle annualità corrispondenti alle scadenze delle obbligazioni

I residui risentono fortemente dell’applicazione del principio di competenza finanziaria armonizzata; a rendiconto è stato infatti eseguito un controllo di coerenza degli impegni e degli accertamenti non solo rispetto alla loro sussistenza, ma anche rispetto alla loro imputabilità nell’esercizio; se non imputabili all’esercizio, i residui vengono radiati e riscritti nell’annualità di competenza. Per garantire la corrispondenza dei dati ai fini degli equilibri di bilancio, la reimputazione prevede la costituzione in entrata, nell’esercizio successivo all’operazione di riaccertamento, del Fondo Pluriennale Vincolato per la copertura delle obbligazioni sorte negli esercizi precedenti e imputate agli esercizi futuri o che si prevede di assumere e imputare agli esercizi futuri, di importo pari alla differenza tra impegni e accertamenti eliminati.

Nel 2020 i residui da riportare al successivo esercizio assommano complessivamente a € 8.747.078,39 per la parte entrata e a € 2.013.195,09 per la parte spesa.

## **2.6. Il pareggio di bilancio**

A partire dal 2019, in applicazione dei commi da 819 a 826, articolo 1, della Legge di Bilancio 2019, per gli enti locali il vincolo di finanza pubblica coincide con il rispetto degli equilibri ordinari disciplinati dal D. Lgs. 118/2011 e dal TUEL, senza l’ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al D. Lgs. 118/2011.

Il Comune di Novi di Modena ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Si richiamano inoltre la Delibera n. 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti e la RGS con Circolare n. 5 del 9 marzo 2020.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- **W1 (Risultato di competenza): € 1.597.594,07**
- W2 (equilibrio di bilancio): € 535.263,36
- W3 (equilibrio complessivo): € 584.911,66

## **2.7. La contabilità economico-patrimoniale**

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, alla contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, si affianca la contabilità economico-patrimoniale, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria).

Il sistema contabile integrato è unico per tutte le amministrazioni di cui all'articolo 2, commi 1 e 2, del d.lgs. 118/2011 ed è definito in modo tale da consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali.

Gli schemi del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale sono allegati al Rendiconto e sono di compilazione obbligatoria.

## **STATO PATRIMONIALE**

### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALE E MATERIALI**

I valori relativi ai beni mobili e immobili del patrimonio attivo trovano corrispondenza nei valori espressi dagli inventari che sono aggiornati annualmente e ammortizzati secondo le aliquote previste dal principio contabile della contabilità economico-patrimoniale. Il valore dei beni immobili acquisiti è incrementato in seguito alle manutenzioni straordinarie effettuate (art. 230, comma 4, D. Lgs. 267/2000).

### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Per quanto riguarda i criteri di valutazione delle partecipazioni, nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, al punto 6.1.3, si è applicato il metodo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio disponibile; all'aumento di valore nell'attivo è stato fatto corrispondere l'aumento delle riserve indisponibili vincolate al metodo del patrimonio netto.

Si riporta di seguito il prospetto dettagliato delle partecipazioni del Comune di Novi di Modena, con evidenza delle variazioni nell'esercizio:

NATURA DELLA PARTECIPAZIONE	CONSISTENZA 01/01/2020	variazioni	CONSISTENZA AL 31/12/2020
	VALORE PARTECIPAZIONE su Patrimonio Netto		VALORE PARTECIPAZIONE su Patrimonio Netto
Partecipazioni in imprese controllate			
AIMAG SPA	5.100.613,60	26.955,93	5.127.569,53
Partecipazioni in altre imprese			
SETA SPA	9.308,15	358,55	9.666,70
AMO SPA agenzia per la mobilità e il TPL	42.698,54	9,31	42.707,85
LEPIDA SPA	1.025,28	0,02	1.025,30
<b>TOTALE</b>	<b>5.153.645,57</b>	<b>27.323,81</b>	<b>5.180.969,38</b>

### **CREDITI**

Essi vengono rappresentati nel nuovo Stato Patrimoniale al netto del Fondo Svalutazione Crediti. La conciliazione del Fondo Svalutazione Crediti con il FCDE della contabilità finanziaria è determinata come segue:

	Situazione al 31/12/2020
<b>Residui attivi</b>	8.747.078,39
- Fondi svalutazione crediti (FCDE) al 31/12	-379.135,25
- Residui attivi per Depositi bancari (in disp.liq.)	-15.795,09
+ Credito IVA da liquidazione annuale	463,00
<b>Totale Crediti</b>	8.352.611,05

### **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Le disponibilità liquide al 31/12/2020 ammontano a € 3.909.929,02 e corrispondono al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti, integrato con il saldo dei conti correnti postali.

Il fondo di cassa al 31/12/2020 pari ad euro 3.894.133,93 è confluito interamente nella voce C-IV-1-a (istituto tesoriere).

Vi sono confluiti anche i saldi dei conti correnti postali pari ad euro 15.795,09.

### **PATRIMONIO NETTO**

Si è adottato il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, al punto 6.3, con riferimento alla istituzione a decorrere dall'anno 2017 dalla riserva indisponibile a garanzia dei beni demaniali ed altre voci dell'attivo non destinabili alla copertura di perdite.

La gestione dell'esercizio 2020 ha portato ad un aumento del patrimonio netto di € 491.721,58, dovuta al risultato economico di esercizio pari a € 314.120,28; all'accantonamento a riserve dei permessi di costruire destinati a finanziare la spesa per investimenti per € 150.277,49 e dalla rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie di € 27.323,81 confluite nelle riserve indisponibili assecondando il principio di prudenza contabile.

L'utile dell'esercizio 2019 è stato accantonato a riserva.

Inoltre è stata adeguata la riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali indisponibili in base ai dati dell'inventario; la riserva è diminuita di euro 165.102,81 che sono confluiti nel Fondo di dotazione dell'Ente.

## **FONDI RISCHI E ONERI**

Sono accantonati i seguenti fondi, in conformità a quanto riportato nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione:

Per trattamento di quiescenza	9.666,00
Per imposte	0,00
Altri fondi	737.355,41
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI</b>	<b>747.021,41</b>

### Dettaglio Altri fondi

Fondo rischi per contenziosi	66.200,00
Fondo passività potenziali franchigie assicurative	12.116,28
Fondo passività potenziali restituzione oneri	30.000,00
Fondo passività potenziali conguagli utenze	35.000,00
Fondo passività potenziali ricostruzione sisma	443.000,00
Fondo per rinnovo contratto del personale	28.000,00
Fondo passività potenziali ex-ca sisma	113.039,13
Fondo società partecipate	10.000,00
TOTALE	737.355,41

L'accantonamento per l'indennità di fine mandato del Sindaco è confluito alla voce "Per trattamento di quiescenza".

## **DEBITI**

I debiti da finanziamento (D-1) corrispondono al residuo indebitamento dell'Ente, di € 3.915.752,15.

Gli altri debiti di funzionamento, iscritti al valore nominale, pari ad € 2.013.195,09 corrispondono al totale dei residui passivi conservati in contabilità finanziaria.

## **RATEI E RISCONTI PASSIVI**

I ratei e i risconti sono valutati secondo le norme del Codice Civile. I Contributi agli investimenti, registrati tra i risconti passivi, rilevano gli accertamenti del Titolo IV dell'Entrata, Tipologie 200, evidenziando i conferimenti erogati dallo Stato, Regioni, Altri Enti del Settore Pubblico e privato.

Sono costi maturati nell'esercizio corrente la cui manifestazione finanziaria avverrà in esercizi futuri. Sono riportati i costi del personale relativi al salario accessorio che in finanziaria sono stati finanziati da FPV.

I risconti passivi sono ricavi anticipati in quanto la manifestazione finanziaria è avvenuta nel corrente esercizio ma sono di competenza di esercizi futuri: ci transitano tutti i contributi da investimenti già incassati diminuito delle quote di contributi imputate tra i ricavi del conto economico, destinata alla sterilizzazione degli ammortamenti dei beni finanziati. I valori dell'esercizio sono di seguito rappresentati:

	Valore iscritto nello stato patrimoniale iniziale	Contributi agli investimenti accertati nell'anno	Quota destinata a conto economico: ammortamento ricavi pluriennali	Valore al 31/12/2020
Contributi agli investimenti	20.822.068,00	3.882.563,68	-825.542,31	23.879.089,37

## CONTO ECONOMICO

Il risultato dell'esercizio può essere analizzato scomponendo la gestione complessiva dell'ente in tre aree distinte, al fine di evidenziare:

**1 - Il risultato della gestione** ovvero la differenza fra componenti positivi e negativi della gestione, pari a complessivi € 74.950,09 è determinato per differenza tra le risorse acquisite attraverso i trasferimenti da altri enti o generate dall'esercizio dell'autonomia tributaria e tariffaria riconosciuta al Comune, da un lato, e gli oneri ed i costi sostenuti per il funzionamento della struttura comunale e per l'erogazione dei servizi, dall'altro.

### Componenti positivi della gestione:

I proventi corrispondono agli accertamenti di entrata, scorporando l'IVA a debito per le attività gestite in regime d'impresa.

I proventi da trasferimenti e contributi comprendono la voce "quota annuale di contributi agli investimenti" (A3b) nella quale è conteggiata la quota annua dei contributi ricevuti da soggetti terzi a finanziamento di opere pubbliche che sono stati riscontati in quanto destinati a finanziare spese in conto capitale; la quota annua attribuita al 2020, calcolata sulla base della percentuale di ammortamento delle immobilizzazioni finanziate, è di € 825.542,31.

Nei contributi agli investimenti (A3c), viene contabilizzato l'importo corrispondente a contributi per spese non ammortizzabili. Le altre quote sono state stornate alla voce "Risconti passivi" E11 del Patrimonio Passivo.

### Componenti negativi della gestione:

I costi sono commisurati agli impegni di spesa di parte corrente al netto dell'IVA a credito generata da attività gestite in regime d'impresa, rettificati in funzione di risconti per spese di competenza degli esercizi successivi.

Particolari annotazioni devono essere segnalate con riferimento agli ammortamenti, quantificati applicando alle consistenze di inventario al 31/12/2020 le percentuali indicate dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale: tali ammortamenti, per immobilizzazioni materiali ed immateriali, non trovano riscontro nella contabilità finanziaria ed ammontano ad € 1.995.930,68.

*(Sulla voce Ammortamenti e svalutazioni (B14) incide ed è ricompreso, oltre a questi, anche l'accantonamento dell'anno al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità: per l'anno 2020 è pari a € 0,00, dato il calo complessivo del fondo registrato in contabilità finanziaria in seguito all'eliminazione di residui attivi.)*

Nelle voci accantonamento per rischi e altri accantonamenti sono inclusi gli incrementi annuali di fondi vincolati inclusi nell'avanzo (come l'indennità di fine mandato ed il fondo passività potenziali), complessivamente pari a € 145.265,20 - in particolare relativi a accantonamenti per passività potenziali, fondo contenzioso, indennità di fine mandato e rinnovi contrattuali.

**2 - Il risultato della gestione finanziaria**, positivo per € 306.271,76, scaturisce dalla differenza tra componente positiva dei dividendi di AIMAG per € 326.248,46 e le componenti positive e negative rappresentate dagli interessi attivi per € 1,11 e interessi passivi sui prestiti per € 19.977,81.

**3 - Il risultato della gestione straordinaria**, determinato dai componenti di reddito estranei alla gestione caratteristica dell'ente (quali le plusvalenze da dismissioni di beni), risulta negativo per € -2.746,16.

Proventi da trasferimenti in conto capitale:

La voce, in coerenza con le registrazioni in contabilità finanziaria, comprende la Quota annuale di proventi da concessioni cimiteriali destinate a spese in conto capitale.

L'importo totale 2020 è di € 6.106,09

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo:

in questa voce sono contenute eventuali operazioni che incrementano il patrimonio attivo (o rettifiche positive del patrimonio) e che non sono transitate per la contabilità finanziaria (es. donazioni, acquisizioni gratuite o rettifiche positive per errori di valutazione) e le variazioni negative degli impegni a residuo per insussistenza del debito. Sono indicati, inoltre, proventi di competenza economica di anni precedenti, i maggiori crediti registrati in sede di riaccertamento ordinario. Non sono comprese eventuali variazioni nei conti d'ordine.

In particolare l'importo totale 2020 di € 309.767,24 si può ricondurre a:

- rettifiche positive del patrimonio (rivalutazioni) € 12.255,25
- variazioni negative degli impegni € 105.157,28
- diminuzione FCDE da tributi e da clienti/utenti € 158.043,03
- incassi a residuo di accertamenti di importi superiori al residuo iniziale € 17.231,21
- diminuzione fondo rischi per passività potenziali ex-cas sisma € 17.080,47

Plusvalenze patrimoniali:

sono relative alla differenza positiva tra corrispettivo per alienazione di un bene patrimoniale ed il suo valore in inventario, al netto del fondo di ammortamento e degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli accertamenti di entrata possono derivare da cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni, permuta di immobilizzazioni, risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione, l'importo 2020 pari a € 50.822,26 sono relativi a diritti di superficie.

Altri proventi straordinari:

sono allocati in questa voce i proventi e i ricavi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici positivi non allocabili in altra voce di natura straordinaria. L'importo 2020 pari a € 5.391,63 sono relativi a concessioni cimiteriali iscritte in parte investimenti.

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo:

sono compresi gli oneri di competenza economica di anni precedenti (ad es. debiti fuori bilancio o passività pregresse quali arretrati al personale, rimborsi di tributi non dovuti etc.), eventuali decrementi di valori dell'attivo patrimoniale (es. perdite, danneggiamenti del patrimonio, rettifiche negative di valutazione, etc.), insussistenze o inesigibilità dei residui attivi, al netto del fondo svalutazione crediti.

L'importo complessivo 2020 di € 368.834,40 si può ricondurre a:

- variazioni negative degli accertamenti € 311.142,69;
- rimborso di imposte e tasse correnti € 9.051,10
- arretrati corrisposti a personale a tempo indeterminato € 48.640,61

**Altri oneri straordinari:**

Sono allocati in tale voce gli altri costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese liquidate riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria. La voce comprende le liquidazioni per restituzione di somme erroneamente pagate da terzi e non di competenza dell'Ente.

L'importo complessivo 2020 di è di € 5.998,98

**Il risultato dell'esercizio** finale è pari ad € 314.120,28 al netto delle imposte.

Si espone il trend storico degli ultimi sei anni relativi ai principali aggregati economici:

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
RISULTATO DELLA GESTIONE	793.458,72	-55.867,51	1.209.957,23	649.913,68	-34.066,08	74.950,09
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	134.546,56	105.019,12	208.456,15	176.735,90	251.872,04	306.271,76
RETTIFICHE di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	243.259,86	456.291,90	-261.107,21	361.081,81	49.832,14	-2.746,16
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.171.265,14	505.443,51	1.157.306,17	1.187.731,39	267.638,10	378.475,69
IMPOSTE	98.789,20	114.387,45	68.461,41	65.015,97	65.816,56	64.355,41
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.072.475,94	391.056,06	1.088.844,76	1.122.715,42	201.821,54	314.120,28

### **3. ACER**

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi intervenuti e del risultato realizzato da ACER nell'esercizio 2020. Le informazioni riportate costituiscono un estratto della relazione allegata al bilancio consuntivo, approvato con delibera n. 37 del 30/04/2021 dal Consiglio d'Amministrazione dell'ACER e successivamente approvato dalla Conferenza degli Enti nella seduta del 23/06/2021, alla quale si rinvia per ogni ulteriore approfondimento.

ACER è un Ente pubblico economico, dotato di proprio statuto, derivante dalla trasformazione e riorganizzazione dello IACP sulla base della Legge regionale 24/01, con funzioni di gestione integrata del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP).

L'Azienda rappresenta uno strumento operativo del quale gli Enti Locali in particolare, ma gli Enti Pubblici più in generale, possono avvalersi per gestire in modo integrato il patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP) ed esercitare altre funzioni nel settore delle politiche abitative. L'ACER di Modena svolge oggi molteplici funzioni:

#### **GESTIONE DEI PATRIMONI IMMOBILIARI**

Gestione dei patrimoni immobiliari, tra cui gli alloggi di edilizia residenziale pubblica (e.r.p.), la loro manutenzione nonché gli interventi di recupero e qualificazione degli stessi. La gestione si estende, inoltre, alla verifica dell'osservanza delle norme contrattuali e dei regolamenti d'uso degli alloggi e delle parti comuni dei fabbricati;

#### **FORNITURA DI SERVIZI TECNICI**

fornitura di servizi tecnici relativi alla programmazione, progettazione, affidamento e realizzazione di interventi edilizi o urbanistici, anche attraverso programmi complessi;

#### **GESTIONE DEI SERVIZI**

gestione dei servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative rappresentate dalle famiglie non in grado di rivolgersi al libero mercato delle locazioni.

#### **3.1 Situazione dell'ente**

I canoni fatturati su alloggi propri, dei Comuni e di altri Enti gestiti con contratti di convenzione e di concessione nel 2020 sono stati 12.589.269 euro rispetto a un valore della produzione di 14.597.163 euro. I costi di produzione si attestano in 14.573.491 euro, i proventi e oneri finanziari ammontano a 182.726 euro, le imposte sul reddito di esercizio sono pari a 194.482 euro. Il bilancio chiude in attivo per 11.917 euro.

Una delle attività principali di Acer consiste nel recupero dei canoni insoluti che sono la base per sostenere l'intera attività. Il valore degli insoluti al 31/12 è di 6.024.620,00 euro, in aumento rispetto ai 5.571.568 euro dell'anno precedente, la morosità recuperata nell'anno è di 1.194.702 euro.

Il Comune di Novi di Modena con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 27/02/2014 ha approvato l'accordo quadro con Acer Modena per la gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà del comune e del relativo contratto di servizio per il periodo 01/01/2014 - 31/12/2018. L'ente con delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 18/12/2018 ha prorogato l'accordo quadro fino al 31/03/2019 e con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 21/03/2019 ha rinnovato l'accordo quadro e il contratto di servizio con Acer fino al 31/12/2023.

L'ammontare dei residui disponibili per le politiche abitative al 31/12/2020 è di 107.271,48 euro, alla stessa data l'ammontare delle morosità è di 104.319.46 euro, in aumento rispetto ai 90.726,16 euro dell'anno precedente.



Per ulteriori dettagli si rimanda al documento Il Bilancio Consuntivo 2020 di ACER Modena pubblicato al seguente link: <https://www.aziendacasamo.it/ita/BILANCIO-CONSUNTIVO-2020>

## **4. Consorzio Attività Produttive aree e servizi**

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi intervenuti e del risultato realizzato dal Consorzio nell'esercizio 2020. Le informazioni riportate costituiscono un estratto della relazione allegata al Rendiconto per l'anno 2020, approvato con deliberazione dell'assemblea consorziale 29 aprile 2021, n. 1, alla quale si rinvia per ogni ulteriore approfondimento.

Il Consorzio Attività Produttive è un Ente Pubblico, dotato di propria personalità giuridica, avente natura istituzionale, per lo svolgimento d'attività non commerciali che ha per obiettivo il riassetto e lo sviluppo economico del territorio dei Comuni soci, con particolare riguardo alla crescita equilibrata dei settori produttivi, alla razionalizzazione degli insediamenti attraverso la programmazione e la gestione delle aree produttive, secondo le facoltà previste dall'art. 27 della Legge 865 del 22.10.1971, nonché alla promozione delle iniziative volte a valorizzare il significato sociale del lavoro, nel quadro di un più generale equilibrio economico e territoriale della Provincia.

### **4.1 Situazione dell'ente**

Il bilancio 2020 chiude con una perdita di 1.215.634,62 euro, dovuta principalmente a:

- differenza adeguamento rivalutazione rimanenze finali 405.077,88 euro;
- accantonamento Fondo Rischi 598.895,49 euro;
- perdita gestione no vendite/diff. proventi diversi 211.661,25 euro.

### **Rimanenze finali**

Con il Bilancio consuntivo 2020 è stato svolto, anche tramite consulenti esperti in materia, una ricognizione dei valori immobiliari di mercato delle aree registrate a rimanenza. Si è ritenuto quindi opportuno e prudente (rif. Codice Civile art. 2426) di adeguare la rimanenza - come valore contabile di costo - rispetto ad un presunto minore valore di mercato definito dalla perizia di stima. Il calcolo del valore dei terreni è stato effettuato con l'applicazione del criterio estimativo della trasformazione.

Comparto	Rimanenze al 31/12/2019			Rimanenze al 31/12/2020			Differenza +/-
	Sup.mq.**	Importo totale rimanenze	Importo al mq.	Sup.mq.**	Importo totale rimanenze	Importo al mq.	
Modena PIP n. 10	1.561	€ 189.458,35	€ 121,37	1.561	€ 189.458,35	€ 121,37	€ 0,00
Modena Ovest PIP n. 8	3.622	€ 448.987,09	€ 123,96	3.622	€ 451.274,83	€ 124,59	€ 2.287,74
Modena distributore San Cataldo PIP n. 21	2.102	€ 33.443,69	€ 15,91	2.102	€ 33.443,69	€ 15,91	€ 0,00
Modena distributore PIP n. 24	4.500	€ 130.793,37	€ 29,07	4.500	€ 130.793,37	€ 29,07	€ 0,00
Modena 'Area S. Caterina' (studio fattibilità, spese tecniche)		€ 64.575,33			€ 80.874,53		€ 16.299,20
Modena PIP n. 9 'Rio Bergamozzo'(studio fattibilità, spese tecniche)		€ 51.844,67			€ 51.844,67		€ 0,00
San Cesario S. Panaro PIP 'La Graziosa'	1.535	€ 146.168,63	€ 95,22	1.535	€ 124.335,00	€ 81,00	-€ 21.833,63
Bastiglia PIP	1.571	€ 127.300,67	€ 81,03	1.571	€ 92.689,00	€ 59,00	-€ 34.611,67
Novi di Modena PIP	11.255	€ 772.399,51	€ 68,63	11.255	€ 405.180,00	€ 36,00	-€ 367.219,51
Nonantola PIP 'Gazzate' *	132.774	€ 4.670.663,23	€ 35,18	132.774	€ 4.670.663,23	€ 35,18	€ 0,00
<b>TOTALI</b>		€ 6.635.634,54			€ 6.230.556,66		-€ 405.077,88
* per il PIP di Nonantola i 132.774 mq si riferiscono alla ST assegnata come da Delibere del CdA n. 22/23 del 2018 e Determina n. 138/18. Il Comparto non è attuato.							
** per i PIP residui le Superfici si riferiscono alla Superficie Fondiaria (SF) in quanto lotti attuati.							

## Fondo rischi

Il 19/03/2019 ARPAE in riferimento al mancato rispetto delle prescrizioni e delle condizioni poste nel provvedimento d'iscrizione al registro provinciale delle ditte che effettuano operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi art. 216 del D.Lgs. 152/2006, dispone alla S.E.A.R. srl la rimozione, dai lotti del PIP Abrenunzio n. 1, 5, 6, RAV012, RAV016, RAV018, RAV021 e RAV023, dei rifiuti non conformi alle condizioni imposte con il provvedimento di iscrizione DET\_AMB\_2019\_1089 del 06/03/2019 (ex prot. 6111/2016) superamento parametro COD nei test di cessione. Il Consorzio si è costituito nel ricorso al TAR proposta da SEAR e notificato al Consorzio stesso in data 28/09/2020, lo stesso Consorzio ha proposto autonomo ricorso al TAR Emilia Romagna (R.G. n. 808/2020) chiedendo la condanna di SEAR srl all'adempimento del patto convenzionale n. 5, II, Lett. A) dell'Accordo di Partenariato sottoscritto in data 24/11/2015, nonché alla refusione in favore del Consorzio dei conseguenti danni da quantificarsi in corso di giudizio.

Il 25 gennaio 2021 si prendeva atto che – nelle more della notificazione ai sensi della legge n. 53/1994 s.m.i. dell'atto di costituzione e contestuale domanda riconvenzionale nel ricorso promosso da S.E.A.R. srl avanti il TAR Bologna r.g. n. 808/2020 unitamente a procura speciale alla lite e relate di notifica – la relazione finale di accertamento tecnico preventivo della CTU, tra le altre, definiva una richiesta di preventivi per lo smaltimento del rifiuto, richiesta che ha portato a definire un costo finale preventivato pari a 2.012.972,90 euro più IVA.

La sopravvenuta perizia del CTU ha posto il Consorzio nella situazione di doverne comunque tenere conto in sede di Bilancio Consuntivo, nel rispetto della massima prudenza pur se con tutta

l'aleatorietà del caso. Conseguentemente si è reso opportuno incrementare il Fondo Rischi per tenere conto dell'eventualità del preventivo economico prospettata al CTU, la quale va in ogni caso temperata con le richieste fatte al momento in cui il Consorzio si era costituito per il ricorso al TAR per chiedere l'adempimento e la refusione dei danni.

Per le ragioni sopra esposte si è adeguato il Fondo Rischi per 598.895,49 euro, portandolo da 1.258.035,95 euro a 1.856.931,44 euro.

### Ricavi vendite aree

Il Consorzio continua quindi a risentire in maniera decisa della situazione del mercato come testimoniano i dati sottostanti dei ricavi per la vendita di aree:

Anno	Ricavi vendite aree (ML €)	Differenza anno precedente(ML €)	Differenza anno precedente (%)
2006	7,29		
2007	7,49	0,20	3%
2008	4,95	-2,54	-34%
2009	1,29	-3,66	-74%
2010	0,00	-1,29	-100%
2011	1,81	1,81	100%
2012	3,05	1,24	69%
2013*	6,44	3,39	111%
2014	1,17	-5,27	-82%
2015	0,91	-0,26	-22%
2016	1,18	0,27	30%
2017	1,84	0,66	56%
2018	1,68	-0,16	-9%
2019 (compreso lotti Ravarino)	0,89	-0,79	-47%
2020	0,00	-0,89	-100%
<i>media 2020/2011 (10 anni)</i>	<i>1,90</i>	<i>-0,57</i>	<i>-30%</i>
<i>media 2020/2016 (05 anni)</i>	<i>1,12</i>	<i>-0,24</i>	<i>-22%</i>

\* Nel mese di dicembre 2013, sono stati anticipati rogiti per le vendite di € 4.637.577,00, per effetto della nuova norma sulla tassazione dei trasferimenti immobiliari (con decorrenza 01/01/2014 ai fini dell'imposta di registro). Tale situazione ha determinato un'anticipazione delle vendite originariamente assegnate e previste nei seguenti anni successivi: per € 2.989.055,00 nel 2014, per € 505.000,00 nel 2015 e per € 1.143.522,00 nel 2016. Oltre a ciò si è registrata l'eccezionalità della vendita di lotti del PIP di Novi alla Regione per le circostanze post terremoto.

Il risultato economico degli ultimi esercizi è il seguente:

Anno	Risultato Esercizio	Risultato Progressivo
2009	-€ 1.602.160,43	-€ 1.602.160,43
2010	-€ 348.208,56	-€ 1.950.368,99
2011	-€ 269.667,59	-€ 2.220.036,58
2012	€ 72.795,75	-€ 2.147.240,83
2013*	€ 1.837.990,11	-€ 309.250,72
2014	-€ 93.996,23	-€ 403.246,95
2015	€ 59.941,94	-€ 343.305,01
2016	€ 318.823,28	-€ 24.481,73
2017	-€ 43.813,73	-€ 68.295,46
2018	€ 465.772,94	€ 397.477,48
2019	€ 122.318,86	€ 519.796,34
2020**	-€ 1.215.634,62	-€ 695.838,28

Per ulteriori dettagli si rimanda al Rendiconto 2020 del Consorzio Attività Produttive aree e servizi pubblicato al seguente link:

<http://www.capmodena.it/bilancio-preventivo-e-consuntivo>

## 5. AIMAG spa (gruppo)

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi intervenuti e del risultato realizzato dal gruppo AIMAG nell'esercizio 2020. Le informazioni riportate costituiscono un estratto della relazione al Bilancio consolidato 2020, approvato dall'Assemblea dei Soci, alla quale si rinvia per ogni ulteriore approfondimento.

AIMAG spa è una azienda multiutility che gestisce, anche attraverso società del gruppo, servizi energetici, ambientali e tecnologici in 14 Comuni dell'area Nord della Provincia di Modena ed in 7 Comuni dell'Oltrepò mantovano oltre ad altre attività a mercato secondo la normativa di legge.

Il Bilancio cui si fa riferimento è, quindi, un bilancio consolidato. L'utile netto del periodo è pari a 15.102 mila € (14.962 € al 31 dicembre 2019).

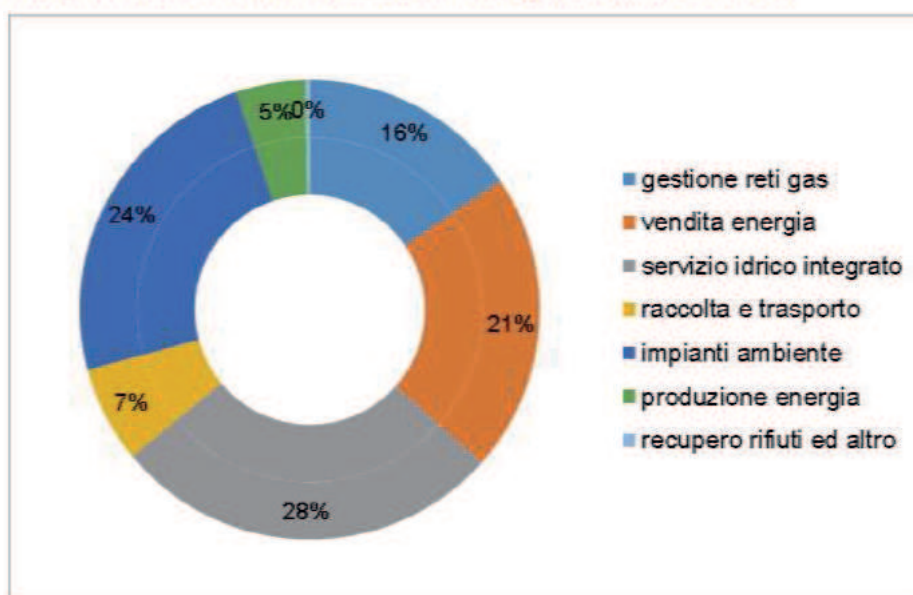
Di seguito si dettagliano le Unit/aree di Business gestite dal Gruppo Aimag.

### ANALISI PER BUSINESS UNIT

Di seguito saranno analizzati i risultati della gestione delle aree di Business del Gruppo:

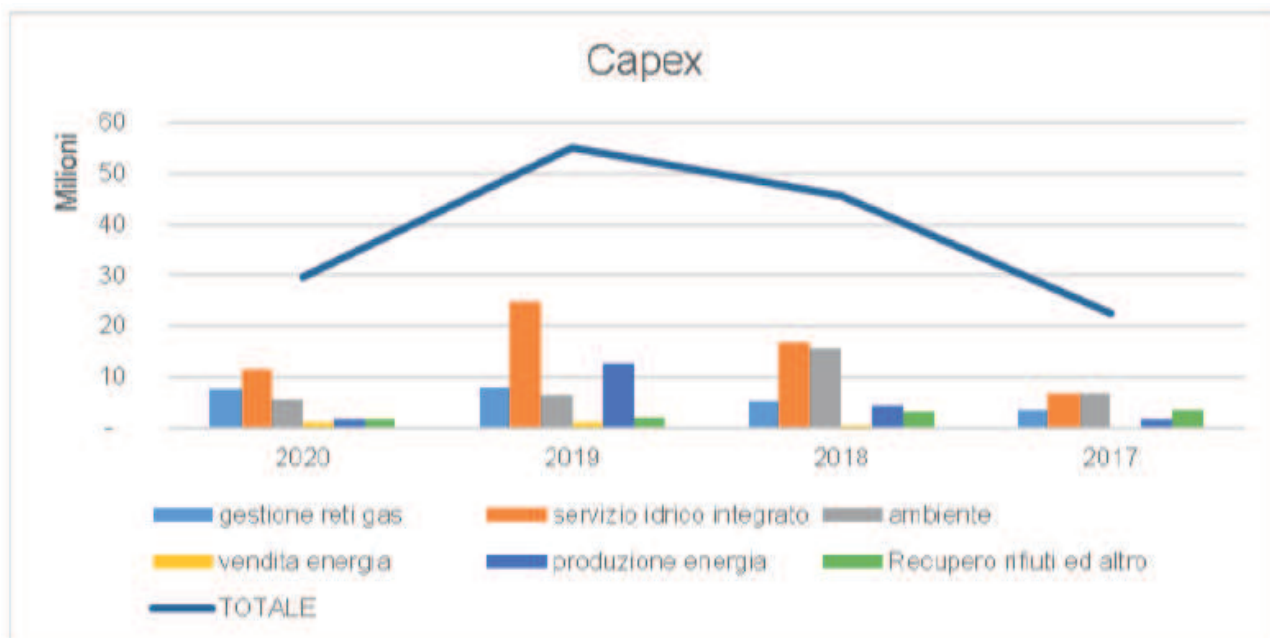
- Business Unit Gestione Reti Gas che comprende le attività di distribuzione e misura del gas naturale;
- Business Unit Servizio Idrico Integrato che comprende la gestione dei servizi di acquedotto, depurazione e fognatura (Servizio Idrico Integrato) nel sub-ambito di Modena (14 Comuni) e nel sub-ambito di Mantova (7 Comuni) il cui termine delle concessioni è previsto rispettivamente al 2024 e 2025;
- Business Unit Ambiente che comprende la gestione del Servizio di Raccolta e Trasporto rifiuti solidi urbani in 11 Comuni della Provincia di Modena, concessione attualmente in prorogatio e la gestione degli impianti di smaltimento e trattamento rifiuti di Aimag Spa;
- Business Unit Energia Vendita che comprende la vendita di Gas Metano ed Energia Elettrica;
- Business Unit Energia Produzione che comprende le attività di teleriscaldamento, l'attività di gestione calore, l'attività di gestione impianti fotovoltaici, l'attività di vendita impianti energetici e di efficienza energetica, l'attività di ESCO, l'attività di estrazione gas metano, l'attività di illuminazione pubblica ed altre attività legate a nuovi impianti, quali gli impianti di mini-idro;
- Business Unit Recupero Rifiuti che comprende le attività svolte da CA.RE. Srl;
- Business Unit Holding che comprende le attività residuali.

L'esercizio 2020 si conclude con un MOL di 51,2 Milioni di euro, evidenziando una diversificazione fra linee di Business coerente con la strategia aziendale anche in ottica di mix fra attività regolate ed attività a mercato.



Fonte: AIMAG Bilancio Economico 2020

L'esercizio 2020 è stato caratterizzato dal proseguo negli investimenti di Gruppo, derivanti sia dalla fase realizzativa di alcuni progetti pluriennali entrati nel corso dell'esercizio in fase realizzativa, sia in ottica di sviluppo sostenibile del territorio come da piano industriale. Si evidenzia una riduzione rispetto all'anno precedente, in cui si era verificata un'esplosione degli investimenti.



Fonte: AIMAG Bilancio Economico 2020

## 5.1. Situazione della società

I ricavi consolidati sono stati pari a 230.713 mila € (di cui 207.299 mila € di ricavi da vendite e prestazioni), da raffrontare a 209.028 mila € di costi (di cui 88.842 mila € per materie prime, 50.440 mila € per servizi, 26.293 mila € per personale), con un risultato operativo netto di 21.685 mila €.

Per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale, si riportano le seguenti informazioni essenziali:

- Immobilizzazioni: presentano un valore netto al 31.12.2020 di 52.101 mila € per le immobilizzazioni immateriali, di 257.410 mila € per le immobilizzazioni materiali e di 8.063 mila € per le immobilizzazioni finanziarie;
- Rimanenze: ammontano a 3.350 mila €, di cui 3.123 mila € per materie prime sussidiarie e di consumo, 199 mila € per lavori in corso e 28 mila € per prodotti finiti e merci;
- Crediti: ammontano a 132.713 mila €; sono composti per la maggior parte da Crediti vs clienti e utenti (93.490 mila €), altri crediti (23.071 mila € composti da crediti verso imprese collegate, da crediti verso la Regione Emilia Romagna per la concessione di contributi deliberati a fronte del sisma dell'anno 2012, crediti verso la Cassa per i Servizi Energetici ed Ambientali, crediti verso il Gestore dei Mercati Energetici, versamento caparra confirmatoria per l'acquisizione del ramo d'azienda di Soenergy Srl e crediti verso altri) e da crediti verso l'erario per 16.152 mila €);
- Disponibilità liquide: Alla fine dell'esercizio, tale voce è composta da depositi bancari e postali per un importo di 7.290 mila € e da denaro e valori in cassa per 37 mila €;
- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: ammontano a 5 mila €;
- Ratei e risconti attivi: al 31 dicembre 2020 ammontano a 2.242 mila €

- Patrimonio netto: ammonta a 214.316 mila € con riferimento al gruppo; la quota di pertinenza di terzi è pari a 12.457 mila €. L'Utile d'esercizio del gruppo è pari a 13.509 mila €, mentre la quota di pertinenza di terzi è pari a 1.593 mila €;
- Fondi rischi e oneri: ammontano a 31.372 mila €, di cui 30.209 mila € per altri fondi per lo più derivanti dal fondo per la gestione delle discariche esaurite;
- Debiti: ammontano a 192.984 mila €, di cui 94.751 mila € entro l'esercizio successivo; sono composti per la maggior parte da Debiti verso banche (124.740 mila €, relativi a scoperti di conto corrente e a finanziamenti a medio/lungo termine), da debiti verso fornitori (44.253 mila €) e altri debiti (15.765 mila €, composti prevalentemente da debiti verso i Comuni soci per i canoni di concessione dei servizi regolamentati, da debiti verso il personale per ratei maturati, da debiti rappresentati dai depositi cauzionali dell'utenza acqua, gas, energia elettrica e teleriscaldamento);
- Ratei e risconti passivi: al 31 dicembre 2020 ammontano a 8.807 mila €.

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio di AIMAG SpA (capogruppo) e delle controllate. Di seguito il dettaglio con le rispettive quote di possesso:

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione Sociale	Ruolo	Tipo di controllo rispetto alla Capogruppo	% di controllo diretto / % di voti esercitabili	% di consolidamento
	Aimag Spa	capogruppo			
Sinergas Spa	Aimag Spa	controllata	diretto	88,78	88,78
Sinergas Impianti	Aimag Spa	controllata	diretto	100,00	100,00
As Retigas Srl	Aimag Spa	controllata	diretto	78,38	78,38
AeB energie Srl	Aimag Spa	controllata	diretto	60,00	60,00
Agrisolar Engineering Srl	Aimag Spa	controllata	diretto	61,32	61,32
Agrisolar Engineering Srl	AeB Energie Srl	controllata	indiretto	1,02	0,61
Agrisolar Engineering Srl	Sinergas Impianti Srl	controllata	indiretto	2,05	2,05
Enne Energia Srl	Sinergas Spa	controllata	indiretto	100,00	88,78
Care Srl	Aimag Spa	controllata	diretto	51,00	51,00
Entar Srl	Aimag Spa	collegata	diretto	40,00	40,00
Coimepa Servizi Srl	Entar Srl	collegata	indiretto	80,00	32,00
Coimepa Servizi Srl	Sinergas Spa	collegata	indiretto	20,00	17,76

Fonte: AIMAG Bilancio Economico 2020

Per le modifiche nell'assetto societario del Gruppo Aimag intervenute nell'esercizio 2020, si rinvia alla Relazione sulla gestione nel Bilancio Economico 2020 di AIMAG.

Di seguito sono riportati gli elenchi, contenenti le informazioni richieste dall'art. 39 del D.Lgs 127/91, delle imprese incluse e delle imprese escluse dal consolidamento.



Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione sociale	Sede Legale	Capitale Sociale	Valuta
integrale:				
<b>Controllate direttamente:</b>				
Sinergas Spa	Aimag Spa	Carpi (MO)	2.311 mila euro	
Sinergas Impianti Srl	Aimag Spa	Mirandola (Carpi)	2.400 mila euro	
As Retigas Srl	Aimag Spa	Mirandola (MO)	8.500 mila euro	
AeB Energie Srl	Aimag Spa	Mirandola (MO)	110 mila euro	
Agrisolar Engineering Srl	Aimag Spa	Mirandola (MO)	293 mila euro	
Ca.re Srl	Aimag Spa	Carpi (MO)	1.416 mila euro	
<b>Controllate indirettamente:</b>				
Enne Energia Srl	Sinergas Spa	Bologna (BO)	100 mila euro	
<b>Collegate direttamente:</b>				
Entar Srl	Aimag Spa	Zocca (MO)	1.546 mila euro	
<b>Collegate indirettamente:</b>				
Coimepa Servizi Srl	Sinergas Spa e Entar Srl	Zocca (Mo)	120 mila euro	

Fonte: AIMAG Bilancio Economico 2020

AIMAG SPA gestisce per il Comune di Novi di Modena il servizio idrico integrato, il servizio rifiuti e il servizio distribuzione gas.

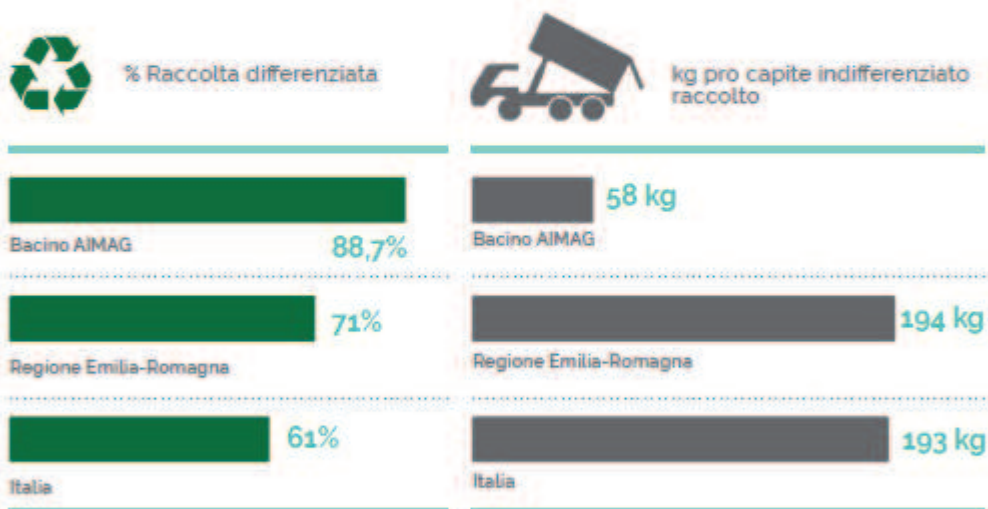
A partire da gennaio 2015 il comune di Novi di Modena ha introdotto la tariffa puntuale dei rifiuti, un nuovo sistema di calcolo che non si basa più sul criterio dei metri quadrati dell'immobile ma è correlato alla produzione di rifiuti, in applicazione del principio "chi inquina paga". Si tratta dunque di un sistema in grado di premiare le famiglie e le imprese capaci di differenziare correttamente e di ridurre al minimo i rifiuti non riciclabili. Grazie all'introduzione della tariffa puntuale si sono ottenuti ottimi risultati di raccolta differenziata.

Si riportano i principali dati sui Rifiuti di AIMAG dell'anno 2020:

## LA RACCOLTA DEL RIFIUTO URBANO > Tab. 8/9/10/11/12

Il servizio di igiene ambientale viene svolto nei Comuni di Camposanto, Carpi, Cavezzo, Concordia s/S, Medolla, Mirandola, Novi di Modena, San Felice s/P, San Possidonio, San Prospero, Soliera.

Da fine 2017, tutti i Comuni AIMAG vedono applicata la tariffa puntuale. I Comuni delle Terre D'argine (Carpi, Novi di Modena e Soliera) sono serviti da un sistema di raccolta misto, con organico, sfalci, carta e indifferenziato raccolti a domicilio, mentre plastica, lattine e vetro conferibili tramite cassonetto stradale. I Comuni dell'UCMAN (Camposanto, Cavezzo, Concordia s/S, Medolla, Mirandola, San Felice s/P, San Possidonio e San Prospero) sono invece serviti da un sistema di raccolta porta a porta integrale. Sul territorio sono dislocati i Centri di Raccolta (ex stazioni ecologiche attrezzate), importanti infrastrutture che completano l'offerta di servizio al cittadino per il conferimento differenziato di tutte le tipologie di rifiuti. AIMAG gestisce 17 Centri di Raccolta che sono stati utilizzati, nel 2020, da quasi 33 mila cittadini. Sono inoltre attivi servizi quali il ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti e dei rifiuti contenenti amianto, lo spazzamento e il lavaggio stradale.

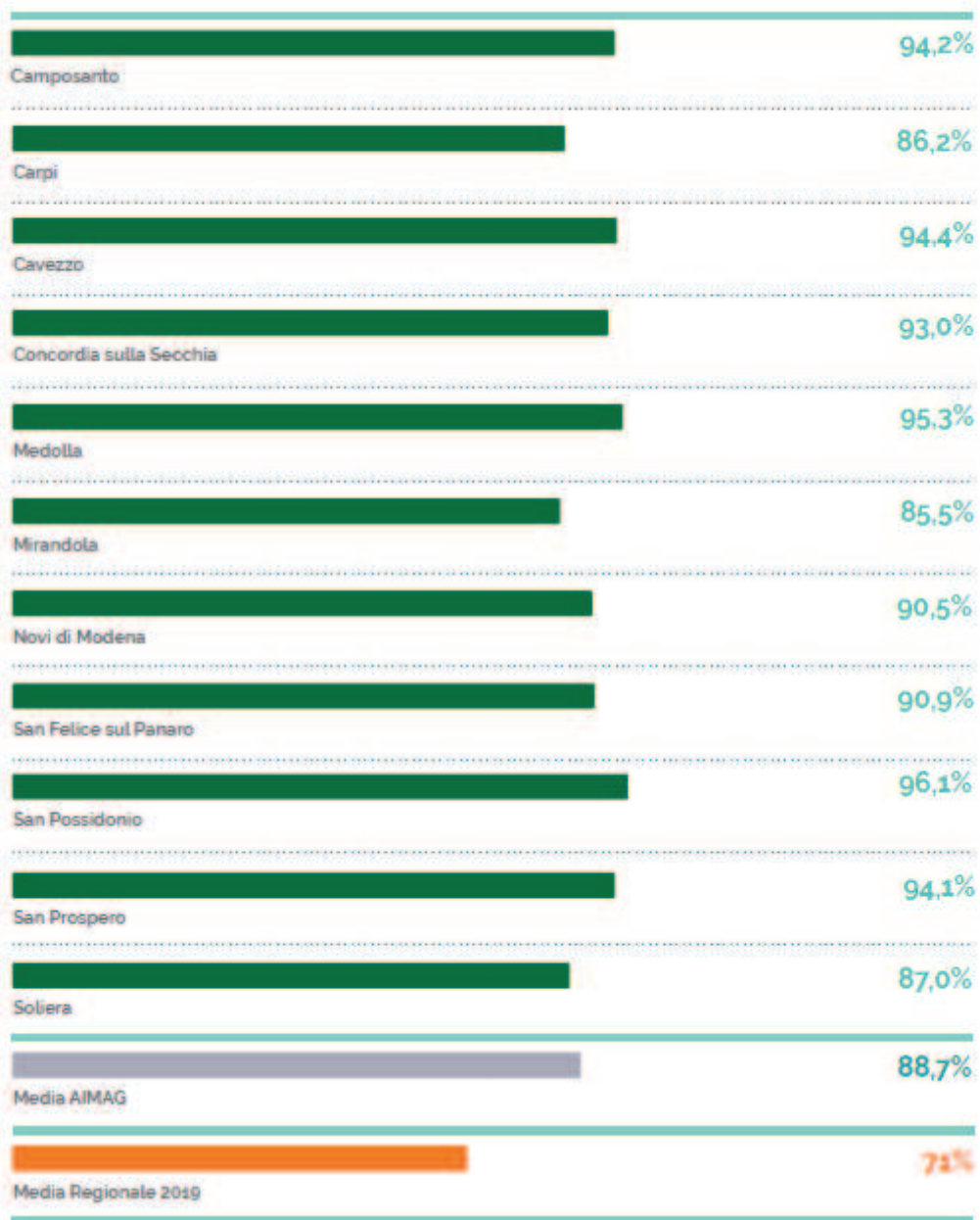


Nel 2020 sono state raccolte 85.227 tonnellate di rifiuto urbano, di cui 75.378 di tipo differenziato. La percentuale di raccolta differenziata raggiunge l'88,7%, a confronto di una media del 71% per la Regione Emilia-Romagna (Report ARPAE su dati 2019). Nel 2020 sono stati avviati a recupero 452 kg pro capite di rifiuto, mentre ammonta a soli 58 kg la quantità di indifferenziato pro capite avviato allo smaltimento, un risultato migliore rispetto alla media regionale e nazionale.

I grafici seguenti permettono di confrontare i risultati dei singoli Comuni e la media del bacino AIMAG negli anni 1994-2020.

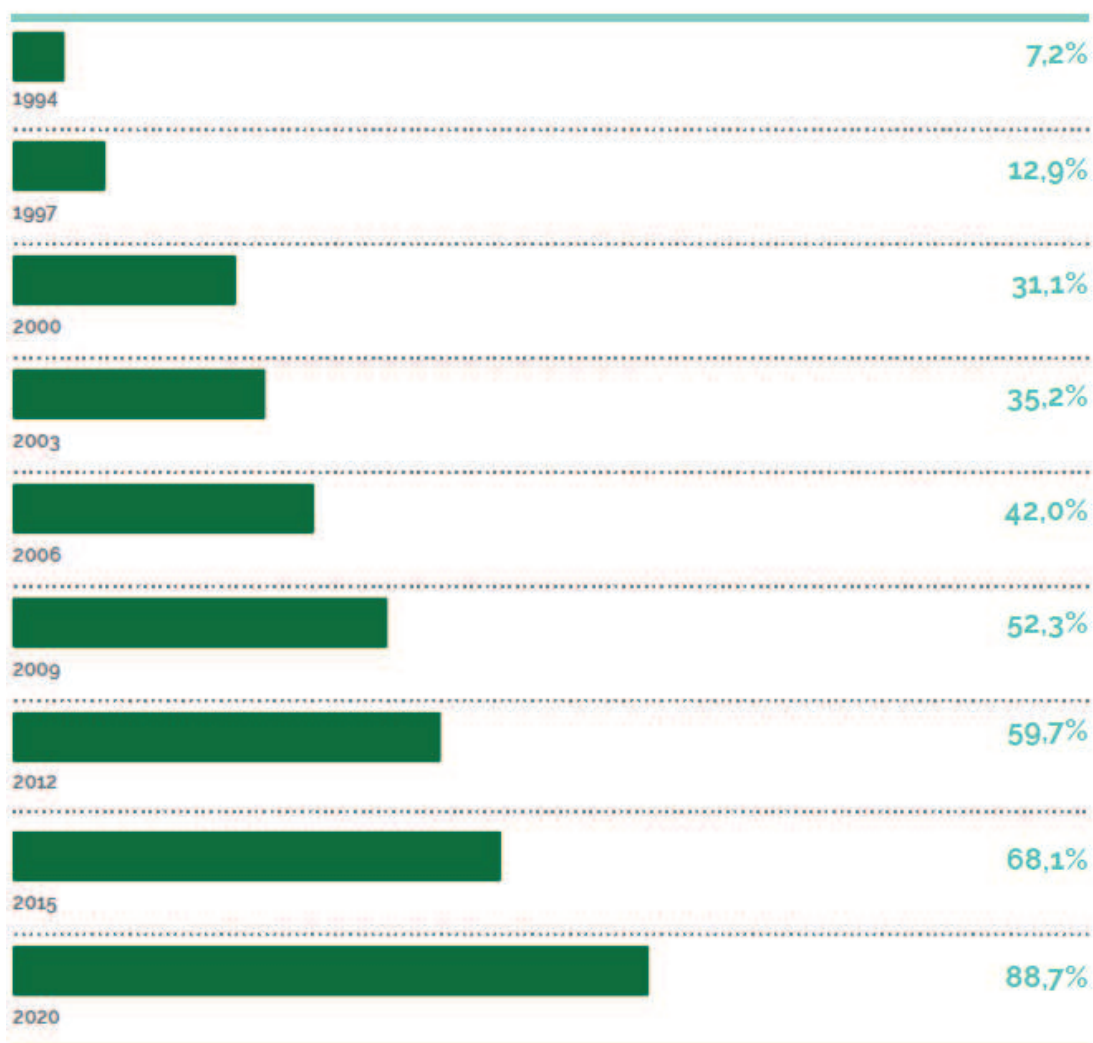
Fonte: AIMAG Bilancio di sostenibilità 2020

**% RACCOLTA DIFFERENZIATA · COMUNI A CONFRONTO**



Fonte: AIMAG Bilancio di sostenibilità 2020

## RACCOLTA DIFFERENZIATA NEGLI ANNI - MEDIA BACINO AIMAG



Fonte: AIMAG Bilancio di sostenibilità 2020

Il Bilancio Economico Aimag 2020 è pubblicato al seguente link:

<https://www.aimag.it/wp-content/uploads/2021/08/BE-Gruppo-AIMAG-2020.pdf>

Il Bilancio di sostenibilità Aimag 2020 è pubblicato al seguente link:

[https://www.aimag.it/wp-content/uploads/2021/07/AIMAG\\_Bilancio\\_Sostenibilita\\_2020.pdf](https://www.aimag.it/wp-content/uploads/2021/07/AIMAG_Bilancio_Sostenibilita_2020.pdf)

## 6. LEPIDA S.c.p.A.

Nel 2020 Lepida in quanto società consortile, per statuto ha operato in assenza di scopo di lucro tendendo ad uniformare i costi delle prestazioni per i soci, stabilendo l'obiettivo del pareggio di bilancio, raggiunto anche mediante conguaglio a consuntivo dei costi delle prestazioni erogate.

### 6.1. Andamento della gestione

Lepida chiude l'esercizio economico 2020 in modo positivo. L'utile aziendale, al netto delle imposte, è per il 2020 pari a € 61.229, con il valore della produzione che si attesta su € 60.583.006.

La società ha prestato la propria attività per oltre l'80% nello svolgimento dei compiti affidati dai propri soci. A tal fine si precisa che in riferimento al proprio portafoglio clienti Lepida ha operato prevalentemente nei confronti dei propri Enti soci e in particolare con il socio di maggioranza. Infatti il Valore della produzione è riferibile per circa il 42.1% alla Regione Emilia-Romagna, per circa il 49.5% agli altri soci, mentre il restante 8.4% è imputabile a soggetti terzi.

LepidaScpA svolge prevalentemente attività strumentali per i propri Enti/Soci. Le società consortili, a determinate condizioni, possono fatturare ai propri Enti Soci i costi sostenuti per l'erogazione dei propri servizi, sia costi esterni sia costi interni, in esenzione IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2. del D.P.R. 633/72 (modificato da D.L. 83/2012, art.9) e LepidaScpA è in tali condizioni.

Complessivamente il risultato d'esercizio 2020 tiene conto:

- dei costi operativi in capo alla società;
- dei costi in capo alla società per effetto dell'indetraibilità dell'Iva sugli acquisti, nel 2020 l'indetraibilità IVA è risultata pari al 92% rispetto al 64% del 2019;
- dell'estensione quali-quantitativa dei progetti e servizi in disponibilità dei Soci: Regione Aziende Sanitarie; Enti. Realizzando economie di scala nella produzione dei medesimi, in ragione proprio del loro sviluppo;
- del conguaglio sulle attività ai soci conseguente alla natura consortile.

L'importo complessivo del conguaglio è risultato pari a complessivi € 862.032. La determinazione del costo complessivo dei servizi, necessario ai fini della determinazione del conguaglio, è stato calcolato sommando: i costi diretti e comuni attribuibili alle varie iniziative aziendali (che sono stati attribuiti ai singoli clienti sulla base del ricavo); i costi relativi all'Iva indetraibile in capo alla società (che sono stati attribuiti alle iniziative sulla base del peso dei costi per acquisto di beni e servizi nonché del peso degli acquisti relativi alle immobilizzazioni 2020); i costi di struttura, che sono stati imputati sulla base della formula di cui alla risoluzione 203/E/2001.

Al 31.12.2020, le risorse umane impegnate nelle attività tipiche e di supporto risultano essere 619.

Ancora nel 2021, non si è conclusa l'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione della pandemia da nuovo coronavirus (Covid-19). Tale fenomeno che ha limitato notevolmente i comportamenti umani continua a determinare forte incertezza, ulteriormente aggravata dal diffondersi delle varianti del virus e da ritardi nelle campagne vaccinali, causando localmente il rallentamento o l'interruzione di certe attività economiche e commerciali. Per la Società tale epidemia, ha un impatto sulle modalità organizzative del lavoro. Data la tipologia di attività svolta dalla società, così come avvenuto per il 2020 si ritiene che, per il 2021, tale evento non abbia un effetto negativo sulle attività aziendali. La Società ha adottato tutte le misure di sicurezza imposte dai vari Decreti, che si sono susseguiti, ha costituito già nel 2020 il Comitato per la Salute e sicurezza, le

attività nei primi mesi 2021 non hanno avuto interruzioni e sono, alla data di redazione del bilancio, in corso riallocazioni di personale su attività da remoto. La società ha dato corso alle attività di cui ai contratti in essere senza soluzione di continuità e pertanto tali attività sono procedute secondo le tempistiche previste dalle convenzioni e in stretto contatto con la committenza. In questa sede non si rilevano problematiche relative a valutazioni di continuità aziendale.

Per ulteriori dettagli si rimanda al documento “Relazione sulla Gestione 2020” reperibile all’indirizzo: <https://www.lepida.net/societa-trasparente/bilanci/bilancio>.

## **7. Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS**

L'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS) è un'associazione fondata nel 1999 nell'ambito del programma europeo SAVE II, su iniziativa di Comune e Provincia di Modena, Camera di Commercio di Modena, META (ora Hera S.p.A.) e ATCM (ora SETA S.p.A.). AESS fa parte della Rete europea delle agenzie per l'energia e della Rete italiana delle agenzie per l'energia RENAEL.

L'Associazione è dotata di autonomia patrimoniale, non ha scopo di lucro ed è indirizzata alla prestazione di servizi ai soggetti pubblici ed alle imprese nella misura consentita dalla normativa pubblica di settore e ad altre associazioni, rappresentanti di interessi diffusi senza scopo di lucro, e che non influenzino prioritariamente la gestione dell'associazione.

L'Associazione rivolge il suo impegno, secondo gli indirizzi fissati dai propri soci nel quadro delle proprie scelte di programmazione e pianificazione, alla realizzazione di azioni coordinate per promuovere lo sviluppo sostenibile e la qualificazione ambientale del territorio ed in particolare nei seguenti ambiti di iniziative:

- razionalizzazione e miglioramento dell'efficienza nell'uso delle riserve energetiche e, in particolare, del risparmio energetico, del ricorso a fonti energetiche rinnovabili, della riduzione delle emissioni di gas climalteranti, della promozione del trasporto collettivo, nella riduzione e valorizzazione dei rifiuti della sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei confronti dello sviluppo sostenibile, e in ogni altro campo collaterale;
- attuazione dei programmi derivanti da iniziative regionali, nazionali o dell'Unione Europea; prestazione di assistenza tecnica e servizi agli enti associati in tali ambiti; promozione e coordinamento di iniziative per lo sviluppo economico ed ambientale territoriale degli enti locali;
- gestione di azioni degli associati presso l'Unione europea, organismi nazionali o internazionali, ovvero di azioni di cooperazione con altre organismi di diritto pubblico europei;
- sviluppo di azioni per la promozione di investimenti, nel territorio degli enti associati, in particolare tramite la ricerca di finanziamenti;
- assistenza tecnica agli enti associati per la partecipazione ad iniziative di progettazione o investimento per la qualificazione del territorio;
- gestione delle procedure di appalto degli enti associati; attività di formazione e aggiornamento professionale sotto il profilo giuridico, tecnico ed economico, degli operatori pubblici che si occupano di appalti e di amministrazione del territorio;
- realizzazione di studi e ricerche inerenti agli assetti e i processi istituzionali, territoriali, economici e sociali; supporto tecnico-scientifico all'individuazione, all'attuazione e al monitoraggio delle politiche regionali; supporto, anche attraverso sistemi informativi, alla gestione degli osservatori costituiti da enti soci.

### **7.1. Situazione della società**

I ricavi sono stati pari a 1.852.024 € (di cui 1.191.286 € di ricavi da vendite e prestazioni), da raffrontare a 1.823.794 € di costi (di cui 13.746 € per materie prime, 793.207 € per servizi, 913.446 € per personale), con un risultato operativo netto di 28.230 €.

Per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale, si riportano le seguenti informazioni essenziali:

- Immobilizzazioni: presentano un valore netto al 31.12.2020 di 1.105 € per le immobilizzazioni immateriali, di 57.423 € per le immobilizzazioni materiali e di 25.490 € per le immobilizzazioni finanziarie;
- Crediti: ammontano a 1.012.098 €; sono composti per la maggior parte da Crediti vs clienti e utenti 922.579 €, altri crediti per 22.580 € relativi a da depositi cauzionali su contratti, anticipi a fornitori e crediti diversi verso terzi, crediti verso l'erario per 66.939 €;
- Disponibilità liquide: Alla fine dell'esercizio, tale voce è composta da depositi bancari e postali per un importo di 61.738 € e da denaro e valori in cassa per 3.859 €;
- Ratei e risconti attivi: al 31 dicembre 2020 ammontano a 447.931 € i ratei attivi;
- Patrimonio netto: ammonta a 248.362 € con un utile d'esercizio è pari a 5.752 €;
- Trattamento di fine rapporto: ammonta a 345.164 €
- Debiti: ammontano a 988.534 €; sono composti da Debiti verso banche 2.659 €, da debiti verso fornitori per 400.841 € e altri debiti di 585.034 € prevalentemente composti da debiti tributari (70.161 €), debiti verso istituti di previdenza (37.044 €), debiti verso istituti di credito per anticipazioni di contratti (445.000 €), debiti nei confronti dei dipendenti per retribuzioni e rimborsi spese (31.973 €);
- Ratei e risconti passivi: al 31 dicembre 2020 ammontano a 27.584 € i ratei passivi.

Per ulteriori dettagli si rimanda al documento "Anno 2020 – Bilancio riclassificato" reperibile all'indirizzo: <https://www.aess-modena.it/it/trasparenza/bilanci>



**NOTA INTEGRATIVA**  
**ALLEGATA AL BILANCIO CONSOLIDATO**  
**DEL GRUPPO COMUNE DI NOVI DI MODENA**  
**ESERCIZIO 2020**

## **1. Criteri di valutazione**

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

A tal fine occorre evidenziare che gli enti e le società oggetto di consolidamento sono alquanto eterogenei tra loro, sia con riferimento alla natura giuridica, sia con riguardo al settore di attività in cui operano e si sono manifestate alcune differenze con i criteri adottati dal Comune di Novi di Modena.

Nel caso della partecipazione detenuta in AIMAG spa, poiché tale società redige a sua volta un bilancio consolidato, viene utilizzato tale Bilancio Consolidato di gruppo per effettuare il consolidamento con il Comune di Novi di Modena.

Il principio contabile per il Bilancio Consolidato afferma che è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base. La difformità nei principi contabili adottati da una o più enti oggetto di consolidamento è altresì accettabile se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

L'omogeneizzazione dei criteri di valutazione è un processo che per sua natura richiede di essere realizzato progressivamente nel tempo.

Inoltre, occorre considerare che il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato e la connessa normativa di riferimento di cui al D.lgs. 118/2011, rendono obbligatorio il consolidamento di enti aventi natura molto eterogenea fra loro, compresi enti nei quali il Comune detiene "partecipazioni" di modesta entità; il consolidamento avviene a prescindere dalla sussistenza di un "controllo" su alcuni di tali enti e dalla maggiore o minore influenza che il Comune può esercitare sui medesimi, anche ai fini delle direttive da impartire agli stessi.

Tenuto conto di quanto sopra e considerata la diversa natura degli enti/società oggetto di consolidamento (ente locale da un lato, società ed enti con contabilità civilistica, altri enti con disciplina contabile/legale disciplinata da norme specifiche), si ritiene che la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo di una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto non si è ritenuto di procedere a rettifiche derivanti dalla difformità dei criteri di valutazione.

## **Immobilizzazioni immateriali**

### **Comune di Novi di Modena**

Lo Stato Patrimoniale attivo armonizzato del Comune di Novi di Modena in conformità con la nuova riclassificazione prevista dai principi contabili, presenta immobilizzazioni immateriali per un totale complessivo di € 147.450,65 al netto del relativo fondo ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico e sono costituite da spese di sviluppo e da spese incrementative su beni di terzi. Sono ammortizzate al 20%.

### **AIMAG s.p.a. (Bilancio Consolidato del Gruppo AIMAG)**

Per quanto riguarda il gruppo Aimag, dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 6.375 mila, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 52.101 mila.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da costi di impianto e ampliamento, concessioni, licenze e marchi, avviamento, immobilizzazioni in corso e acconti, altre immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

### **Lepida S.c.p.A.**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, sono ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene (per "Altre" immobilizzazioni immateriali anche in funzione dell'utilità) per complessivi euro 2.745.853.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento e di sviluppo (euro 0), se presenti, si ammortizzano in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno (euro 1.274.083) sono ammortizzati per lo più in 10 anni (per quanto riguarda i software di licenza d'uso sono 5 anni per le licenze relative alle centrali telefoniche e software utilizzati sui server aziendali, 3 anni per le restanti licenze).

Il valore attribuito all'avviamento (euro 348.300), iscritto in bilancio in seguito all'operazione di conferimento della Rete ERetre, è stato accertato da apposita perizia di stima ed è stato ammortizzato tenendo conto di un'utilità futura stimata in 15 anni.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili (euro 0), se presenti, si ammortizzano in 10 anni.

Le immobilizzazioni in corso (euro 0), se presenti, non sono oggetto di ammortamento.

Le altre immobilizzazioni immateriali (euro 1.123.470) si ammortizzano in 5 anni in quote costanti o in funzioni dell'utilità, i costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro e riguardano principalmente i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi e acquisizioni tratte in fibra ottica mediante contratti IRU (Indefeasible righe of use).

### **Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. Tali voci sono esposte nell'attivo di bilancio (euro 1.105) al netto dei relativi ammortamenti (al 31/12/2020 di euro 4.116)

Sono stati iscritti all'attivo i costi relativi all'acquisto di software e alla realizzazione del sito web.

## **Immobilizzazioni materiali**

### **Comune di Novi di Modena**

Nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i *“Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche”* predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti:

#### **Beni immobili:**

Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale: 2%.

Fabbricati demaniali: 2%, altri beni demaniali: 3%.

Infrastrutture demaniali e non demaniali: 3%.

Beni immobili di valore culturale, storico, archeologico ed artistico: 0%.

#### **Beni mobili:**

Mezzi di trasporto stradali leggeri: 20%.

Equipaggiamento e vestiario: 20%.

Automezzi ad uso specifico: 10%.

Macchinari per ufficio: 20%.

Mobili e arredi per ufficio: 10%.

Impianti ed attrezzature: 5%.

Hardware: 25%.

Materiale bibliografico: 5%.

Strumenti musicali: 20%.

Armi: 20%.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati.

Tutti i beni, mobili e immobili, qualificati come *“beni culturali”* ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, o *“beni soggetti a tutela”* ai sensi dell'art. 139 del medesimo decreto non vengono assoggettati ad ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali comprendono i beni demaniali, i terreni e fabbricati disponibili e indisponibili, gli automezzi, le attrezzature, i mobili e le macchine d'ufficio; al 31/12/2020 sono pari a euro 54.531.874,37 - al netto del relativo fondo ammortamento.

### **AIMAG s.p.a. (Bilancio Consolidato del Gruppo AIMAG)**

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 422.133 mila; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 164.723 mila, comprensivi della quota di competenza dell'esercizio di euro 15.815 mila.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

### **Lepida S.c.p.A.**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo di acquisto o al valore di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili al netto dei relativi fondi di ammortamento, per complessivi euro 52.997.373.

Qui di seguito sono specificate i coefficienti adottati nel processo di ammortamento:

Rete in Fibra Ottica: 5% ad eccezione rete lepida ex conferimenti 2013 e 2014

Rete radiomobile regionale Errete (parte edile ed infrastrutturale): 3%

Centrali e Impianti elettronici: 18%

Impianti tecnologici: 8%

Impianti: 15 / 30 %

Mobili e arredi: 12 / 15 %

Attrezzature: 15%

Macchine elettroniche: 20 / 40 %

Autovetture e ciclomotori: 25%

### **Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS**

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2020 pari a euro 57.423 sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento (euro 10.155). Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico in ogni esercizio a quote costanti, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento rappresentative della residua possibilità di utilizzazione sono le seguenti:

- Elaboratori: 20%
- Attrezzature diverse: 15%
- Arredamento: 15%
- Mobili/Macchine Ordinarie Ufficio: 20%-12%
- Telefoni cellulari: 20%

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### **Comune di Novi di Modena**

Le immobilizzazioni finanziarie riportano il quadro della consistenza delle partecipazioni dei crediti ad esse connesse e sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato delle perdite di valore che alla data della chiusura di esercizio si ritengono durevoli. Al 31/12/2020 sono pari a euro 5.180.969,38.

Nello Stato Patrimoniale armonizzato dell'ente le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in società ed enti diversi dalle società. Le partecipazioni dal 2019 sono iscritte con il criterio del patrimonio netto.

#### **AIMAG s.p.a. (Bilancio Consolidato del Gruppo AIMAG)**

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in società collegate e altre imprese ed ammontano complessivamente ad euro 7.538 mila.

Al 31/12/2020 le partecipazioni in imprese collegate, pari ad un valore di euro 6.403 mila comprendono: Coimepa Servizi srl ed Entar srl.

La partecipazione nella collegata Energy Trade Spa del 32,89% pari a euro 665 mila, è stata oggetto di cessione nel mese di ottobre 2020. Con la vendita di tale partecipazione si è provveduto a chiudere il relativo fondo svalutazione (euro 200 mila) e a rilevare a conto economico una plusvalenza di euro 5 mila.

La partecipazione detenuta nella collegata So.Sel. Spa è stata riclassificata tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" a fronte della cessione della stessa, avvenuta nell'aprile 2020.

Le partecipazioni in altre imprese pari a un valore di euro 1.135 mila comprendono:

Hera spa

CIC Cons. Italiano Comp.

Sherden gas bacino 23

Uni.Co.Ge. Srl

CME Cons. Imp. Edili

Tred

Consorzio Innova

Rete di Impresa Qualicasa

Le movimentazioni delle partecipazioni in altre imprese riguardano:

- euro 5 mila relativi al saldo della quota di adesione dell'esercizio 2020 al Consorzio Innova da parte di Sinergas Impianti Srl;
- euro 5 mila relativi al saldo della quota di adesione dell'esercizio 2020 al Consorzio Innova da parte di AeB Energie Srl;
- euro 0,5 mila relativi al saldo della quota di adesione dell'esercizio 2020 alla Rete Qualicasa.

### **Lepida S.c.p.A.**

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte nello stato patrimoniale dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 per l'importo complessivo di euro 133.547 sono rappresentate da crediti per depositi cauzionali a medio-lungo termine per utenze, locazioni o servizi. Non sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Nessun credito immobilizzato ha durata residua superiore ai 5 anni.

### **Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS**

Sono rilevate Immobilizzazioni finanziarie pari a euro 25.490 di cui euro 4.948 in partecipazioni imprese controllate, partecipate e altri soggetti.

AESS detiene quote in ART-ER S. cons. p.a., società in controllo pubblico.

## **Rimanenze**

### **Comune di Novi di Modena**

Non sono presenti rimanenze.

### **AIMAG s.p.a. ( Bilancio Consolidato del Gruppo AIMAG)**

Per quanto riguarda AIMAG spa (Bilancio Consolidato di gruppo) le rimanenze sono costituite da materie prime, sussidiarie e di consumo, lavori in corso e prodotti finiti e merci.

La consistenza delle rimanenze al 31 dicembre 2020 risulta così composta:

- materie prime, sussidiarie e di consumo per euro 3.123 mila;
- lavori in corso per euro 199 mila;

- prodotti finiti e merci per euro 28 mila.

I materiali di consumo sono aumentati (euro 503 mila) per esigenze di dotazioni per il prosieguo del business.

I lavori in corso su ordinazione sono diminuiti (euro 156 mila) per effetto del completamento di alcune commesse rilevanti.

I prodotti finiti e merci sono diminuiti (euro 33 mila) e si riferiscono prevalentemente a giacenze formate al termine del ciclo di lavorazione dei rifiuti non pericolosi, relativi a beni pronti alla vendita.

### **Lepida s.c.p.a.**

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna.

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 paragrafi dal 43 al 46, sono stati valutati adottando il criterio della commessa completata, perché non c'erano le condizioni per poter applicare il metodo della percentuale di completamento e pertanto sono stati iscritti sulla base dei costi contrattuali maturati.

### **Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS**

Non sono presenti rimanenze

## **Crediti**

### **Comune di Novi di Modena**

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del Comune di Novi di Modena i crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello stato patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 del codice civile.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare del fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento delle riscossioni.

### **AIMAG s.p.a. (Bilancio Consolidato del Gruppo AIMAG)**

Per quanto riguarda AIMAG S.p.A. (Bilancio consolidato di gruppo) i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Il valore dei crediti, pari a complessivi euro 132.713 mila, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti, il grado di solvibilità del debitore e le condizioni economiche generali di settore, nel principio generale di prudenza. L'importo del fondo svalutazione crediti alla data di bilancio ammonta ad euro 15.553 mila ed è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare.

### **Lepida s.c.p.a.**

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante (euro 34.525.118) è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo; inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato o comunque l'importo dell'attualizzazione è irrilevante ai fini del bilancio. I crediti sono stati esposti in bilancio pertanto secondo il criterio del presumibile valore di realizzo.

### **Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono esposti al valore di presumibile realizzo e al netto del fondo svalutazione crediti

## **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

### **Comune di Novi di Modena**

Non risultano iscritte attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

### **AIMAG s.p.a. (Bilancio Consolidato del Gruppo AIMAG)**

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono di modesta entità, pari a euro 5 mila.

### **Lepida s.c.p.a.**

Le partecipazioni dell'attivo circolante collocate nella sezione attività finanziarie sono state valutate al minore tra il costo specifico, che individua i costi specificamente sostenuti per l'acquisizione dei singoli titoli, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate né in imprese collegate. Alla data di chiusura dell'esercizio, la società detiene altre partecipazioni per euro 4.000.

### **Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS**

Non sono presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

## **Debiti**

### **Comune di Novi di Modena**

I debiti da finanziamento (D-1) corrispondono al residuo indebitamento dell'Ente, di € 3.915.752,15.

Gli altri debiti di funzionamento, iscritti al valore nominale, pari ad € 2.013.195,09 corrispondono al totale dei residui passivi conservati in contabilità finanziaria.

### **AIMAG s.p.a. (Bilancio Consolidato del Gruppo AIMAG)**

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto

dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Il valore dei debiti è pari a complessivi euro 192.984 mila.

#### **Lepida s.c.p.a.**

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza. Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.). Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali. Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato). La società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto non vi erano le condizioni ovvero gli importi sarebbero stati irrilevanti ai fini del bilancio. I debiti pertanto sono stati valutati al loro valore nominale.

L'importo totale dei debiti collocato nella sezione passivo dello Stato patrimoniale è di euro 27.266.678.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

#### **Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS**

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Il valore dei debiti è pari a complessivi euro 988.534.

## **2. Variazioni delle principali voci iscritte nell'Attivo e nel Passivo patrimoniale**

Si forniscono per le principali voci del Patrimonio e del Conto Economico le informazioni che rendono significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente, corredato delle principali variazioni relative ai singoli organismi:

### **Immobilizzazioni immateriali**



2020	2019	Variazioni
1.992.532,69	2.102.470,27	-109.937,58

La variazione è ascrivibile al bilancio del Comune di Novi di Modena per circa -38.000 euro e alla variazione provenienti dal bilancio di Aimag per circa -72.000 euro.

#### **Immobilizzazioni materiali**

2020	2019	Variazioni
63.804.917,15	61.670.013,79	2.134.903,36

La variazione è ascrivibile al Comune di Novi di Modena per circa 929.000 euro, all'incremento delle immobilizzazioni di Aimag per circa 1.205.000 euro.

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

2020	2019	Variazioni
573.250,94	600.838,92	-27.587,98

La riduzione del valore delle immobilizzazioni finanziarie è ascrivibile ad Acer per circa -6.000 euro e principalmente ad Aimag per circa -22.000 euro.

#### **Rimanenze**

2020	2019	Variazioni
378.415,76	394.135,99	-15.720,23

La riduzione delle rimanenze proviene dal Consorzio Attività Produttive per circa -27.000 euro, mentre le rimanenze di Aimag sono aumentate di circa 11.000 euro.

Il Comune di Novi di Modena, Aess e Acer non contabilizzano rimanenze finali, l'importo riferito a Lepida è irrilevante.

#### **Crediti**

2020	2019	Variazioni
13.352.354,84	9.580.071,53	3.772.283,31

La variazione comprende in particolare un incremento dei crediti del Comune di Novi di Modena pari a circa 3.256.000 euro, (*principalmente per i crediti dalla Regione per le opere della ricostruzione a seguito del sisma 2012*); un aumento dei crediti di Aimag di circa 522.000 euro, di Acer di circa 7.000 euro e di Aess di circa 6.000 euro. Oltre a una riduzione dei crediti del Consorzio Attività Produttive per circa -18.000 euro.

#### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

2020	2019	Variazioni
583.848,03	592.039,80	-8.191,77

Le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sul bilancio del Consorzio Attività Produttive nel 2020 si attestano a circa 584.000 con un decremento di circa -4.000 euro rispetto al 2019, stesso decremento della voce, di circa -4.000 euro, sul bilancio di Aimag.

La voce non è presente nel bilancio del Comune di Novi di Modena, Aess e di Acer. Nel bilancio di Lepida è irrilevante.

#### **Patrimonio Netto**

<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Variazioni</b>
45.177.714,16	43.700.379,55	1.477.334,61

Si rileva un incremento del Patrimonio del Comune di Novi per circa 480.000 euro e di Aimag per circa 1.078.000 euro; una riduzione sul bilancio di Consorzio Attività Produttive di circa -83.000 euro.

#### **Fondi per Rischi e Oneri**

<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Variazioni</b>
1.938.536,93	1.805.406,97	133.129,96

La variazione dei fondi è in particolare ascrivibile in aumento al Comune di Novi di Modena per circa 128.000 euro e al Consorzio Attività Produttive per circa 23.000 euro; in diminuzione ad Aimag per circa -16.000 euro.

#### **Debiti**

<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Variazioni</b>
13.267.203,95	14.041.806,35	-774.602,40

La variazione del debito è ascrivibile in diminuzione al Comune di Novi di Modena per circa -1.175.000 euro; in aumento ad Aimag per circa 381.000 euro, al Consorzio Attività Produttive per circa 11.000 euro, ad Aess per circa 6.000 euro e ad Acer per circa 2.000 euro

#### **Risultato Economico**

<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Variazioni</b>
471.966,03	421.921,58	50.044,45

La variazione del risultato economico è ascrivibile in aumento al Comune di Novi di Modena al netto delle rettifiche per circa 104.000 euro e ad Aimag per circa 2.000 euro; in diminuzione al Consorzio Attività Produttive per circa -56.000 euro. I risultati economici di Aess, Acer e Lepida riferiti al Comune di Novi di Modena e le loro variazioni sono di piccola entità.

Si evidenzia che le tutte le variazioni riferite al bilancio di Lepida sono sempre di piccola entità o irrilevanti per la bassa percentuale di partecipazione del Comune di Novi di Modena in Lepida (del 0,0014%).

### 3. Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni

#### AIMAG spa (Bilancio consolidato di Gruppo)

Crediti verso clienti riferibili ad attività di efficientamento energetico (vendita di impianti fotovoltaici e di impianti di micro generazione industriale) intraprese dalla controllata Sinergas Spa, pari a euro 852 mila, sono esigibili oltre il quinto esercizio successivo.

Crediti per imposte anticipate pari a 1.985 mila euro sono esigibili entro il quinto anno successivo.

#### Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS

Non sono presenti crediti di durata residua superiore a cinque anni.

#### Lepida s.c.p.a.

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Per quanto riguarda i **debiti**, quelli di durata residua superiore a cinque anni sono evidenziati nella seguente tabella:

Ente	Importo debiti con durata superiore a 5 anni	Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali
COMUNE DI NOVI DI MODENA	Prestiti Obbligazionari € 633.325,00 Cdp e Banca Carige € 2.243.279,94 Totale € 2.876.604,94	€ 0
AIMAG spa (Bilancio consolidato)	Debiti verso banche € 50.574.000	€ 782.000,00
LEPIDA s.c.p.a.	€ 0	€ 0
Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS	€ 0	€ 0

I debiti assistiti da garanzia reale sono costituiti da un mutuo con garanzia ipotecaria sui beni della società stipulato dalla AGRISOLAR ENGINEERING srl, società controllata da AIMAG spa. L'importo originario del mutuo ammontava ad € 4.300.000 e l'ipoteca è stata iscritta per € 6.450.000.

### 4. Composizione delle voci "Ratei e Risconti" e della voce "Altri accantonamenti"

#### Comune di Novi di Modena

Non sono presenti ratei e risconti attivi.

I ratei e i risconti passivi sono valutati secondo le norme del Codice Civile.

I Contributi agli investimenti, registrati tra i risconti passivi, rilevano gli accertamenti del Titolo IV dell'Entrata, Tipologie 200, evidenziando i conferimenti erogati dallo Stato, Regioni, Altri Enti del Settore Pubblico e privato. Per l'esercizio 2020 tale valore è stato diminuito delle quote di contributi imputate tra i ricavi del conto economico, destinata alla sterilizzazione degli ammortamenti dei beni finanziati e ammonta a euro 24.104.188,21. I ratei passivi sono pari a euro 80.100,00.

### **AIMAG s.p.a. (Bilancio Consolidato del Gruppo AIMAG)**

I Ratei e Risconti attivi ammontano a 2.242 mila euro e sono costituiti da risconti attivi su abbonamenti e canoni 466 mila euro, risconti attivi su assicurazioni 307 mila euro, risconti attivi su manutenzioni 54 mila euro, risconti attivi su fideiussioni 28 mila euro, risconti attivi su gara gas 826 mila euro, risconti attivi su attestazioni di qualità 10 mila euro, risconti attivi su leasing 10 mila euro, risconti attivi su sconti offerte gas/ee 236 mila euro, risconti attivi su conto anticipi TEE 222 mila euro, altri risconti attivi 83 mila euro.

I ratei e risconti passivi ammontano a euro 8.807 mila e sono costituiti da Ratei passivi su mutui per euro 90 mila, ratei passivi su giacenze euro 14 mila. Da risconti passivi su abbonamenti e canoni per euro 36 mila, risconti passivi su assicurazioni per euro 20 mila, risconti crediti rateizzati per euro 255 mila, risconti crediti d'imposta beni strumentali euro 126 mila, risconti passivi su fondo FONI per euro 8.266 mila.

Quest'ultima voce accoglie quota parte del contributo FONI per nuovi investimenti individuato dall'ente d'ambito, contabilizzando pertanto questa quota parte di tariffa a risconto passivo nell'anno di formazione e contabilizzando annualmente nella voce altri ricavi il differenziale che si sarebbe avuto fra ammortamenti lordi e netti.

### **Lepida s.c.p.a.**

I Risconti attivi sono principalmente riferibili alla contabilizzazione di costi anticipati su manutenzioni, servizi e iva. Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 2.424.292.

I Ratei e risconti passivi sono costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo. I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 3.432.346.

### **Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS**

I Ratei e Risconti attivi ammontano a 447.931 euro e sono costituiti da ratei attivi per quote di competenza dei progetti europei euro 421.920, ratei attivi per quote legate all'iniziativa "Settimana della Bioarchitettura e Sostenibilità" annualità 2020 euro 12.000, ratei attivi per convenzione attiva con la Camera di Commercio di Modena euro 10.000, risconti attivi per quota canone affitto pagato anticipatamente euro 3.511, risconti attivi per quota associativa per l'anno 2021 a Italia Solare pagata anticipatamente euro 500.

I ratei e risconti passivi ammontano a euro 27.584 e sono costituiti da ratei passivi di 14esima ferie e permessi non goduti al 31/12/2020 euro 26.073, ratei passivi per regolazione premio polizza assicurativa tutela legale euro 1.155, ratei passivi premi INAIL euro 356.

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

## **5. Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento**

### **Comune di Novi di Modena**

Gli interessi ed altri oneri finanziari ammontano ad € 19.977,81 e sono costituiti da interessi passivi su Mutui Cassa Depositi e prestiti, Mutuo Banca Carige e Prestiti Obbligazionari.

### **AIMAG s.p.a. (Bilancio Consolidato del Gruppo AIMAG)**

Gli interessi passivi ed altri oneri finanziari ammontano ad euro 1.310 mila e sono costituiti da interessi passivi per elasticità di cassa e finanziamenti a medio e lungo periodo.

### **Lepida s.c.p.a.**

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti nel Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti al Conto economico:

totale interessi e altri oneri finanziari € 68.865

- di cui Interessi passivi su finanziamenti € 6.023
- di cui Oneri Bancari € 23.373
- di cui Interessi passivi € 1.012
- di cui Interessi di mora € 185
- di cui interessi su rateizzazione F24 € 34.510
- di cui sopravvenienze € 3.629
- di cui perdite su cambi € 134

### **Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS**

Gli interessi passivi ed altri oneri finanziari ammontano ad euro 11.390 e sono relativi a debiti verso banche.

## **6. Composizione della voce Proventi straordinari e oneri straordinari**

### **Comune di Novi di Modena**

I proventi straordinari indicati nel bilancio consolidato ammontano ad € 373.131,58 di cui € 372.087,22 riconducibili al Comune di Novi di Modena.

Gli oneri straordinari indicati nel bilancio consolidato ammontano ad € 374.892,19 di cui € 374.833,38 riconducibili al Comune di Novi di Modena.

### **AIMAG s.p.a. (Bilancio Consolidato del Gruppo AIMAG)**

AIMAG non contabilizza proventi e oneri straordinari.

### **Lepida s.c.p.a.**

Lepida non contabilizza proventi e oneri straordinari.

### **Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS**

AESS non contabilizza proventi e oneri straordinari.

## **7. Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento**

### **Amministratori**

La spesa complessiva sostenuta nell'esercizio 2020 per l'indennità di carica, i connessi oneri accessori contributivi e tfr dei componenti della Giunta Comunale (Sindaco, Vicesindaco e assessori) ammonta complessivamente ad € 130.486,64.

### **Revisore Unico**

La spesa relativa al compenso del Revisore Unico del Comune di Novi di Modena per l'anno 2020 ammonta complessivamente ad € 13.927,47.

I Revisori in carica nel 2020 non ricoprivano cariche di membro del Collegio sindacale in alcuno degli organismi consolidati.

## **8. Informazioni relative ai contratti in strumenti finanziari derivati**

### **Comune di Novi di Modena**

Non sono in essere contratti in strumenti finanziari derivati.

### **AIMAG s.p.a. (Bilancio Consolidato del Gruppo AIMAG)**

Per quanto riguarda **AIMAG spa** il gruppo ha strumenti derivati per euro 25 mila. La movimentazione degli strumenti finanziari derivati può essere riassunta nella seguente tabella:

<b>Società</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>delta scostamento</b>
Sinergas Spa	14	-	-14
Aimag Spa	72	25	-47
<b>TOTALE</b>	<b>86</b>	<b>25</b>	<b>-61</b>

Nel fondo per rischi e oneri, in applicazione a quanto previsto dall'art. 2426 punto 11-bis del Codice Civile, è stato iscritto al "fair value" il valore negativo degli strumenti derivati passivi detenuti dal gruppo a titolo di copertura del rischio del tasso d'interesse.

### **Lepida s.c.p.a.**

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

### **Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS**

L'associazione non ha sottoscritto alcun strumento finanziario derivato

## **9. Elenco degli enti componenti il "Gruppo amministrazione pubblica" ed elenco degli Enti oggetto di consolidamento per l'anno 2020.**

Ai sensi degli articoli 11 ter, quater e quinquies del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché dal citato principio contabile applicato 4/4 paragrafo 2, costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":

- 1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
- 2) gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;
  - 2.1) gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
    - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
    - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
    - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
    - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
    - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'impostazione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.
  - 2.2) gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;
- 3) le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo e detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto di consolidamento sarà il bilancio

consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

3.2) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 83 del 29/07/2021, è stato approvato l'elenco degli enti componenti il "Gruppo amministrazione pubblica" e l'elenco degli enti oggetto di consolidamento con riferimento all'esercizio 2020. Di seguito vengono rappresentati gli elenchi aggiornati degli enti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica e degli enti inclusi nel bilancio consolidato:

**Elenco degli enti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica per l'anno 2020**

ORGANISMI STRUMENTALI	Nessuno
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI	Nessuno
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	<b>Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi</b> (Ente strumentale) Tipologia (art. 11 ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118): G - assetto del territorio ed edilizia abitativa
	<b>ACER – Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Modena</b> (Ente pubblico economico partecipato) Tipologia (art. 11 ter D.lgs 23.06.2011 n. 118): G – assetto del territorio ed edilizia abitativa.



	<p><b>Ente Gestione Parchi Emilia Centrale</b> (ente pubblico partecipato) Tipologia (art. 11 ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118) H. - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p> <p><b>Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)</b> (ente di diritto privato partecipato) Tipologia (art. 11 ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118) P. - energia e diversificazione delle fonti energetiche</p>
<p><b>SOCIETA' CONTROLLATE</b> (controllo congiunto con altri comuni attraverso patti di sindacato – la quota di partecipazione del Comune di Novi di Modena ammonta al 3,54%)</p>	<p><b>AIMAG S.p.a.</b> (Società mista a prevalente capitale pubblico) Tipologia (art. 11 ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118): H. - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente; P. - energia e diversificazione delle fonti energetiche</p>
<p><b>SOCIETA' PARTECIPATE</b> (società interamente pubbliche e affidatarie dirette di servizi pubblici)</p>	<p><b>AMO – Agenzia per la Mobilità S.p.a.</b> (Società interamente pubblica controllata dal Comune di Modena). Tipologia (art. 11 ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118): I. - Trasporti e diritto alla mobilità.</p> <p><b>LEPIDA S.c.p.a.</b> (società interamente pubblica controllata dalla Regione Emilia Romagna) Tipologia (art. 11 ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118): M. - Sviluppo economico e competitività.</p>

#### **Elenco degli enti inclusi nel bilancio consolidato**

Il secondo elenco (Enti oggetto di consolidamento) è costruito partendo dal primo elenco ed eliminando:

- gli enti e le società il cui bilancio è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo; sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano un'incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria dell'ente locale capogruppo, per ciascuno dei seguenti parametri: totale dell'attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici (ovvero valore della produzione). Sono in ogni caso considerate irrilevanti e pertanto non oggetto di consolidamento le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata; - gli enti e le società per i quali è impossibile reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerate rilevanti (da includere nel bilancio consolidato) gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Valutato che in base agli ulteriori criteri di inclusione previsti dal DLgs 118/2011, **con riferimento all'esercizio 2020, sono da includere nel perimetro di consolidamento i seguenti soggetti:**

Enti strumentali partecipati

**Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi;  
ACER – Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Modena;  
Agenzia per l’Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)**

Società controllate (in controllo congiunto con altri Comuni soci)

**AIMAG S.p.a.**

Società partecipata

**LEPIDA S.c.p.a.**

Si da atto che nessun ente è stato escluso per impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento.

Per quanto riguarda AIMAG spa si precisa che la stessa redige il Bilancio consolidato dell’omonimo gruppo. Pertanto, ai sensi di quanto previsto dal “*Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato*”, il presente bilancio consolidato è predisposto aggregando il bilancio consolidato del Gruppo AIMAG relativo all’esercizio 2020.

Le società consolidate integralmente nel Bilancio Consolidato 2020 di AIMAG spa sono oltre alla capogruppo AIMAG spa, le seguenti:

controllate direttamente:

- Sinergas spa
- Sinergas Impianti Srl
- As Retigas Srl
- AeB Energie Srl
- Agrisolar Engineering Srl
- Ca.re. Srl

controllate indirettamente:

- Enne Energia Srl

collegate direttamente:

- Entar Srl

collegate indirettamente:

- Coimepa Servizi Srl

Per ulteriori informazioni riguardanti la composizione del gruppo AIMAG si rinvia al contenuto della Relazione sulla gestione.

## 10. Metodo di consolidamento

Tutti gli organismi sono stati consolidati con il metodo PROPORZIONALE.

Anche con riferimento alla partecipazione in AIMAG spa, poichè la società è considerata in *controllo congiunto* da parte dei Comuni soci che detengono complessivamente il 65% delle azioni ordinarie ed esercitano il controllo per mezzo di patti parasociali, il consolidamento è avvenuto con il metodo PROPORZIONALE, in conformità ai principi contabili nazionali (OIC 17).

Il metodo proporzionale prevede il consolidamento del conto economico e delle singole attività e passività della partecipata per un valore corrispondente alla percentuale di partecipazione detenuta dalla impresa (ente) partecipante. Tramite il consolidamento proporzionale si evidenzia esclusivamente la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo e non il suo valore complessivo. In contropartita del valore della partecipazione si elimina solo la quota di patrimonio netto di pertinenza del gruppo in modo da escludere dal bilancio consolidato l'indicazione del valore del patrimonio netto e delle interessenze di terzi.

Gli utili e le perdite infragruppo si eliminano proporzionalmente così come tutte le altre rettifiche di consolidamento si effettuano su base proporzionale.

ENTE	% di partecipazione e corrispondente % utilizzata per il consolidamento proporzionale
AIMAG SPA (Gruppo AIMAG)	3,54
LEPIDA	0,0014
Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS	0,61
ACER – Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Modena	1,17
Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi (*)	4,17

Percentuale di partecipazione aggiornata con il bilancio 2020.

Per quanto riguarda la valutazione dell'effetto delle esternalizzazioni, si propone la percentuale di incidenza dei ricavi imputabili al **Comune di Novi di Modena** sul totale dei ricavi propri degli organismi.

ENTE	Ricavi della società/ente €	Ricavi imputabili al Comune di Novi di Modena €	% incidenza	note
AIMAG SpA (Gruppo AIMAG)	230.713.000			Aimag gestisce i servizi pubblici a rete (idrico, rifiuti, distribuzione gas) conseguendo ricavi propri sulla base di affidamenti effettuati dall' Agenzia d'Ambito in conformità alle normative di settore vigenti.
LEPIDA S.c.p.a.	60.583.006			

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS	1.852.024			
ACER – Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Modena	14.597.163	83.183,86	0,57%	I ricavi imputabili al Comune sono calcolati in misura pari ai canoni degli affitti degli alloggi ERP appartenenti al Comune e dati in gestione ad Acer. Il Comune non corrisponde corrispettivi o contributi a favore dell'ente.
Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi	254.082			

## 11. Spese di personale relative alle società consolidate

### Comune di Novi di Modena

Per il Comune di Novi di Modena, si rileva a bilancio una spesa per redditi da lavoro dipendente pari a euro 878.214,11, le unità annue di personale sono 22,73.

Per ulteriori considerazioni si rimanda al punto 3.6.1 "Personale" della Relazione sulla gestione al consuntivo 2020.

### AIMAG s.p.a. (Bilancio Consolidato del Gruppo AIMAG)

Per quanto riguarda AIMAG, il gruppo, nel suo complesso, conta 517 dipendenti, per un costo complessivo del personale pari a 26.293.000 euro.

**Lepida s.c.p.a.** conta 611 dipendenti (numero medio dei dipendenti); il costo relativo al personale è pari a euro 26.411.866.

**Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS** riporta in bilancio un costo relativo al personale pari a euro 913.446 euro, al 31/12/2020 ha 16 dipendenti.

## 12. Perdite ripianate dall'Ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi 3 anni

Negli ultimi 3 esercizi il Comune di Novi di Modena non ha ripianato alcuna perdita relativa agli organismi inclusi nell'area di consolidamento.

### **13. Operazioni di consolidamento**

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.

#### **Eliminazione saldi e operazioni infragruppo**

Il metodo di consolidamento proporzionale prevede che gli importi relativi a saldi e operazioni reciproche vengano eliminati proporzionalmente alla percentuale di partecipazione. Pertanto dopo aver individuato le operazioni infragruppo, le stesse vengono **eliminate in misura proporzionale**.

#### **AIMAG s.p.a. (Bilancio Consolidato del Gruppo AIMAG)**

Si eliminano i proventi derivanti dalla gestione del Comune nei confronti di AIMAG per canoni di concessione del servizio idrico per € 60.891,00 (nella quota proporzionale di € 2.155,54) e altri proventi per € 20.527,98 (nella quota proporzionale di € 726,70), nei confronti di AS Reti Gas (società controllata da AIMAG) per canoni di concessione del servizio di distribuzione del gas per € 103.967,00 (nella quota proporzionale di € 3.680,43).

Si eliminano i costi del Comune nei confronti di Aimag per € 4.777,96 (nella quota proporzionale di € 169,14) a cui si aggiungono i trasferimenti Covid-19 per la gestione della Tari per € 68.896,78 (nella quota proporzionale di € 2.438,95)

Si eliminano i crediti verso Aimag sul bilancio del comune e i relativi debiti sul bilancio di Aimag per € 74.084,00 (nella quota proporzionale di € 2.622,57) per canoni di concessione del servizio idrico e altri costi per € 5.004,99 (nella quota proporzionale di € 177,18), crediti verso la partecipata indiretta AS RETI GAS (facente parte del gruppo Aimag) per € 124.760,40 (nella quota proporzionale di € 4.416,52).

Si eliminano i debiti sul bilancio del Comune verso Aimag e i relativi crediti di Aimag per € 73.573,48 (nella quota proporzionale di € 2.604,50).

Si precisa che non sono state oggetto di eliminazione le somme versate dal Comune a favore di AIMAG per le utenze del servizio idrico e del servizio rifiuti (spese relative a immobili, aree e servizi del Comune) in quanto tali corrispettivi sono stati corrisposti ad AIMAG spa al pari di qualunque altro utente (imprese e privati) serviti da tale società in qualità di gestore del Servizio idrico e del Servizio rifiuti nei relativi ambiti di competenza territoriale.

I suddetti servizi sono stati scambiati fra le parti indipendentemente dalla qualità di socio del Comune, sulla base delle tariffe determinate secondo i criteri definiti delle Autorità d'Ambito (Agenzia Regionale Atersir e Authority nazionale per il servizio idrico).

#### **Lepida s.c.p.a.**

Non sono presenti operazioni infragruppo da eliminare.

#### **Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS**

Non sono presenti operazioni infragruppo da eliminare.

## ACER Modena

Non sono presenti operazioni infragruppo da eliminare.

## Consorzio Attività Produttive aree e servizi

Non sono presenti operazioni infragruppo da eliminare.

Si da atto che non sono stati oggetto di eliminazione i tributi (per IMU, imposta pubblicità, ecc.) eventualmente versati dagli enti consolidati a favore del Comune, tenuto conto che tali somme risultano dovute al Comune prescindendo dalla sussistenza o meno di un rapporto di partecipazione con l'Ente.

## Elisione della voce dividendi

Nell'esercizio 2020 sono stati percepiti dividendi per Euro 326.248,46 da AIMAG spa.

A differenza delle altre voci, per la particolare natura della posta di bilancio, l'elisione dei dividendi è stata effettuata per l'intera somma anziché per la corrispondente quota proporzionale al fine di fornire una rappresentazione del risultato economico consolidato non influenzata dalla distribuzione dei dividendi infragruppo.

Si è provveduto alla riduzione di pari importo dell'utile del Comune (*voce Conto Economico C-19-a*) e all'incremento delle riserve da risultato economico di esercizi precedenti della partecipata (*voce di Patrimonio netto A.II.a. Riserve da risultato economico di esercizi precedenti*).

## Eliminazione delle partecipazioni incluse nel bilancio consolidato

L'eliminazione del valore della partecipazione iscritta nel bilancio della capogruppo avviene a fronte della corrispondente eliminazione della correlata frazione del patrimonio netto della società inclusa nel consolidamento.

Quando il valore della partecipazione eliminata risulta inferiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto della partecipata, si determina una differenza (negativa) da consolidamento che **viene iscritta tra le voci di patrimonio netto del bilancio consolidato** (in mancanza di una specifica voce differenze da consolidamento nello schema ministeriale si è valorizzata la voce riserve da capitale).

Nella seguente tabella sono indicate le differenze da consolidamento determinate in seguito alla eliminazione del valore delle partecipazioni relative agli enti consolidati.

Organismi partecipati	Valore di iscrizione nel bilancio del Comune	Criterio di valutazione nel bilancio del Comune	Corrispondente Frazione del patrimonio netto da eliminare	Differenza da consolidamento
AIMAG spa (gruppo)	5.127.569,53	patrimonio netto	7.819.401,86	<b>2.691.832,33</b>
LEPIDA scpa	1.025,30	patrimonio netto	1.024,34	<b>0,04</b>
AESS	zero	-----	1.479,92	<b>1.479,92</b>
ACER Modena	zero	-----	168.290,50	<b>168.290,50</b>
Consorzio Attività Produttive	zero	-----	895.688,01	<b>895.688,01</b>
<b>Totale</b>	<b>5.128.594,83</b>		<b>8.885.885,63</b>	<b>3.757.290,80</b>

Si evidenzia che la partecipazione detenuta dal Comune negli organismi partecipati AESS, ACER Modena e Consorzio Attività Produttive aree e servizi risulta valorizzata a zero tra le immobilizzazioni finanziarie del bilancio del Comune di Novi di Modena, di conseguenza la corrispondente quota di patrimonio netto della partecipata costituisce per intero Differenza da consolidamento.